ABBONAMENTO al Piccolo e al Piccolo della sera per trimestre: Trieste franco a domicilio due volte al giorno cor. 7.20, Monarchia a.-u. con una spedizione quotidiana cor. 9, con 2 spedizioni cor. 11. Pagamenti anticipati. Per i Paesi dell'Unione postale f.chi 12.50 oro; però è più conveniente prendere l'abbonamento all'Ufficio postale della propria città. Esemplari del giorno centesimi 4, arretrati centesimi 6.

IL PICCOLO

LE INSERZIONI si conteggiano a righe da 7 punti, larghe 64 millimetri, alte m.m. 2 5/10. Prezzo per ogni spazio di riga: avvisi di commercio e industriali cent. 32 - comunicati, avvisi teatrali e finanziari, avvisi mortuari, necrologie, ringraziamenti, ecc. cor. 1; - in cronaca, nella rubrica: Informazioni del pubblico (riservata l'adesione redazionale), fino a 5 righe cor. 40, ogni spazio di riga in più cor. 4. — Pagamenti anticipati.

Anno XXIII — Uffici: Direzione e Amministrazione: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione e Tipografia: via Silvio Pellico N. 4 (palazzina del "Piccolo"). — Trieste, Giovedì 25 Agosto 1904 — Telefoni: Amministrazione: N. 800, Redazione: N. 227. Interurbano N. 485, Salone d'informazioni N. 801. — N. 8250

LE GRANDI PIOGGIE IN MANCIURIA.

A Porto Arturo. - Le navi russe nei porti cinesi. - L'Inghilterra e i sequestri di navi inglesi da parte della Russia.

La squadra russa sfuggita un'altra volta da Porto Arturo?

LONDRA 24 (N). Da Liaojang 22 giunge un telegramma secondo cui tutta la flotta, eccettuata la «Retvisan», sarebbe fuggita da Porto Arturo.

Finora la notizia non fu ancora confermata.

Yamagata assume il comando del corpo d'assedio?

BERLINO 24 (N). Secondo un telegramma del «Berl. Tageblatt» da Liaojang, dopo l'insuccesso dei due ultimi attacchi del generale Nogi, il comando delle forze giapponesi assedianti Porto Arturo fu assunto dal maresciallo Yamagata.

La «Kreuzzeitung» smentisce recisamente la notizia da fonte russa che Yamagata debba assumere il comando delle forze assedianti Porto Arturo al posto di Nogi. Il giornale soggiunge: «Perchè al generale Nogi non riuscirono i ripetuti attacchi contro Porto Arturo dovrebbe essere richiamato? Tale cosa non è ammissibile. Finora il Governo giapponese ed il Mikado hanno dato prova di aver scelto a comandanti supremi i più esperti e più fidati generali. Kamimura, malgrado che per lunghi mesi non fosse riuscito di affrontare la squadra di Vladivostok, pure non fu destituito, ed il 14 agosto egli dimostrò di aver meritato la fiducia in lui riposta. Ancora minor motivo, date le attuali circostanze, ci sarebbe per il richiamo del generale Nogi»

Successi nipponici. La desolazione nella piazza.

CIFU 24 (B). Il capitano di una giunca cinese, la quale lasciò nella notte del 21 corrente il capo di Liaotescian ed è arrivata qui oggi, narra che i giapponesi riuscirono ad impadronirsi del forte sul monte di Pscian e di un altro forte, a circa mezzo miglio a sud-ovest del primo. I giapponesi avrebbero scacciato i russi dal campo della rivista e distrutto due forti vicino a Tsciautsciankau, entro la linea fortificatoria ad est di Porto Arturo. Nella piazza stessa non vi sarebbe più se non qualche raro edificio incolume. Il palazzo del municipio sarebbe stato distrutto. Quattro grandi navi sarebbero state messe fuori di combattimento e una sola avrebbe ancora cannoni a bordo. Il parziale insuccesso dei precedenti attacchi si deve allo spaventevole fuoco dei forti e al gran numero di mine.

Le conseguenze strategiche della caduta di Porto Arturo. Fortunale nel Mar Giallo.

LONDRA 24 (N). A Liaojang ci si occupa già ora delle immediate conseguenze strategiche della caduta di Porto Arturo. Si ritiene che i giapponesi occuperanno subito l'isola di Sachalin, prendendola come base delle operazioni contro Vladivostok.

Sabato imperversò nel Mar Giallo un violento fortunale, che staccò molte mine galleggianti, che ora vagano sulle onde, minacciando la navigazione.

Le «Daily News» ricevono dal loro corrispondente militare che i russi hanno fatto piantagioni gigantesche di grano lungo gran parte del percorso della Transiberiana, in modo da bastare all'approvvigionamento di un esercito colossale. Nei circoli russi si continua a sostenere che la guerra è appena incominciata; si dice inoltre che gli avvenimenti decisivi non seguiranno nell'inverno, bensì soltanto nella prossima estate. Le «Daily News» stesse sostengono che, se Porto Arturo potesse reggersi fino alla metà di settembre, Kuropatkin sarebbe in quell'epoca in condizioni tali da tentare un serio sforzo per liberar la fortezza. Quand'anche però Porto Arturo capitolasse fra pochi giorni, essa avrebbe esaurito ad ogni modo il còmpito di una piazza fortificata: che è quello di tener occupato il nemico e di ritardarne l'avanzata.

La maggior parte dei cannoni di Porto Arturo verrebbero, a quanto si presume, maneggiati da uomini di fanteria e di fanteria di marina. Difatti, è accertato che fra gli assediati non vi sono che due battaglioni di artiglieria di fortezza, affatto insufficienti a guernire la lunga linea delle opere di fortificazione. I giapponesi all'incontro adoperano per lo meno dieci battaglioni di artiglieria di fortezza per maneggiare i pezzi contro Porto Arturo.

La situazione in Manciuria secondo un giornalista russo.

PIETROBURGO 23. Il «Russki Slovo» pubblica questa interessante corrispondenza del noto scrittore Nemirovich-Dancenko, datata 8 agosto.

LE PIOGGIE.

Dopo i calori tropicali, è incominciato il periodo delle pioggie, interrotto durante un mese. Le strade sono ridotte a un pantano; il suolo è ricoperto di un denso strato di fanghiglia; le valli sono laghi; ogni movimento delle truppe è impossibile. Tutta la Manciuria è un mare di fango. Gli indigeni fuggono dai villaggi; coloro che fuggirono dinanzi all'avanzare dei giapponesi sono rimasti in mezzo alle strade con tutti i carri e non possono procedere. La loro situazione è disperata.

I GIAPPONESI ASSOLDANO COREANI,

I giapponesi, che non dispongono di grandi forze, e ne sentono l'influenza, assoldano soldati in Corea: sinora ne hanno incorporato 50.000. Le recenti sbarcate a Inkau sono veri fanciulli, i quali si macchiano di ogni sorta di atrocità. I soldati anziani giapponesi, lungi dal frenarli nel loro furore selvaggio, li aizzano con l'esempio e con il consiglio. I giapponesi più civili tentano di scusare questi arbitri con la necessità di mettere alla disperazione il popolo cinese, che non potrebbe essere indotto a partecipare alla guerra senza lo sprone del saccheggio e del feroce scatenarsi di tutte le più ignobili passioni sanguinarie.

Adesso non vi sono più nemici dinanzi alle nostre posizioni del sud. Si dice che i giapponesi cerchino di aggirare il nostro fianco sinistro prendendo per base Inkau. Le valli dell'est e le rive del Liao sono aperte; inoltre si afferma che i nipponici costruiscono una nuova strada al sud per attirarci in un «sacco». E' impossibile di sapere la verità. I cinesi, aizzati dai loro funzionari, mostrano maggiori simpatie verso i giapponesi che verso di noi.

LO SLANCIO DEI SOLDATI RUSSI.

I giapponesi trascinano i loro cannoni di lunga portata dinanzi alle nostre posizioni. La nostra colonna est resiste con accanimento nelle montagne. Tutti gli sforzi fatti dal nemico per scacciarla riuscirono vani. In quella parte dello scacchiere mancese il nemico concentrò le sue forze principali; le altre truppe giapponesi si appagano di fare dimostrazioni. I soldati giunti di recente dalla Russia sono ottimi: molte volte hanno messo in fuga al nemico superiore di numero. Costretti da Kuropatkin a tenersi sulla difensiva, passano di proprio slancio alla offensiva ed è allora difficile mettere freno al loro impeto. Se sono feriti veramente, restano nelle file, e gli ufficiali devono spendere molte parole per convincerli a recarsi all'ambulanza. Una compagnia di fucilieri colse un battaglione giapponese in un valico montuoso; l'assalì alla baionetta e l'attacco fu così formidabile che i giapponesi si ritirarono in fretta e quando si rimisero dal loro sbalordimento, la posizione era già occupata dai russi, che vi tennero fermo con estremo valore.

I TRENI SANITARI.

Ieri partì da Liaojang il treno militare organizzato dalla nobiltà di Mosca. Consiste di tre vagoni carichi di materiale sanitario, che permettono di allestire parecchi carrozzoni per il trasporto dei feriti o degli ammalati. Il suo personale disinfetta questi carozzoni e vi colloca i letti. Il treno è diretto dai professori Postnikoff e Stakovich, alle cui dipendenze si trovano parecchie suore e parecchi infermieri. In poche ore i vagoni per il trasporto delle merci più sudici sono trasformati in carrozzoni puliti e muniti di tutto il «comfort». Il treno sanitario della granduchessa Taziana Nicolaievska è magnifico.

TRUPPE DI MONTAGNA.

I reggimenti del Daghestan e di Terek, giunti di recente, sono inutili specialmente nelle ricognizioni audaci sulle montagne. Ci abbisognerebbe un maggior numero di truppe alla vita dei monti. I montanari del Caucaso ci presterebbero servizi preziosi.

Il compimento della „transiberiana"

L'inaugurazione della „transbaicale."

PIETROBURGO 24 (N). Il giorno 28 corrente verrà inaugurato solennemente il tratto di ferrovia intorno il lago di Baikal, che ancora mancava al compimento della transiberiana. Il ministro delle comunicazioni, principe Kilkoff è già partito con numeroso seguito per Baikal per assistere all'inaugurazione. E' superfluo rilevare l'importanza, specie nel presente momento, di questa linea di congiunzione, mercè cui si eviterà nella prossima stagione il grave inconveniente di far passare le truppe dirette al campo attraverso il grande lago.

In pochi mesi dunque la Russia ha compiuto un vero prodigio. Molti affermavano, specie nella stampa inglese, che la linea non poteva essere ultimata che da qui a tre anni; fu invece compiuta in soli sette mesi sotto la personale direzione del ministro delle comunicazioni. Agli imprenditori vennero promessi vistosi compensi in proporzione del tempo risparmiato nel compimento dell'opera loro. Furono impiegati giornalmente da 8 a 10.000 operai. La linea è lunga 244 verste, ha 19 tunnels, 189 ponti, 10 viadotti, e 10 stazioni. Il costo dell'opera, fu di 53.600.000 rubli, pari a 219.777 rubli per chilometro. Dopo l'inaugurazione passeranno giornalmente sulla linea in andata e ritorno 28 treni militari, 4 treni celeri per passeggeri, 8 treni merci e 2 treni per operai. La stampa saluta con entusiasmo il compimento di questa linea che congiunge ora, senza la minima interruzione, l'Europa all'Asia e che è la più grande del mondo. Accentuano che ora il generale Kuropatkin è congiunto direttamente col cuore della Russia dalla quale - scrive la «Berzewskia Viedomosti» - riceverà tutto quanto gli abbisogna per prendere con sicura mano la rivincita sui giapponesi e cacciarli in pochi mesi in mare.

I sequestri di navi inglesi da parte della Russia.

Una conferenza sintomatica.

LONDRA 24 (N). L'ambasciatore russo si recò oggi al Ministero degli esteri, dove si intrattenne tre quarti d'ora. Certamente il conflitto anglo-russo si è aggravato. Nei più vasti circoli della popolazione si incomincia ad essere profondamente inquieti per l'incaglio della navigazione britannica nelle acque della Colonia del Capo. Tutta la stampa inglese ha vibratissimi articoli contro il procedere della Russia.

Un'altra dello «Smolensk.»

LONDRA 24 (N). Lo «Standard» ha da Durban: Pare accertato che l'incrociatore volontario russo che fermò il piroscafo «Comedian» fu lo «Smolensk».

La stampa londinese.

ROMA 24 (N). La «Tribuna» ha da Londra: I giornali sono pieni di discussioni sul contrabbando di guerra e sul diritto di visita per il fatto che un incrociatore russo fermò la nave «Commander». La stampa inglese è furiosa per l'offesa fatta all'Inghilterra. Il «Daily Telegraph» afferma che la Russia tenta di danneggiare la marina mercantile inglese, che è la potenza navale di una nazione rivale. La Russia - aggiunge - mentre fa la guerra al Giappone, conduce una perfida guerra contro l'Inghilterra; il Governo non deve tollerarlo.

La faccenda delle navi russe a Sciangai.

LONDRA 24 (N). Il «Times» ha da Sciangai che il «taotai» mandò ieri mattina una nota al console generale inglese, pregandolo di indurre la società dei «docks» a non far eseguire ulteriori riparazioni sull'«Askold», dal momento che la Russia non vuol corrispondere ai desideri della Cina. Il console generale inglese comunicò a quello russo che oggi a mezzogiorno egli ordinerebbe la sospensione dei lavori, al qual ordine la società dei «docks» corrisponderà senz'altro. L'«Askold» dunque è nell'impossibilità di partire, giacchè le riparazioni sotto la linea d'immersione sono incomplete. Si aspetta quindi una sollecita soluzione della faccenda. Il Ministero cinese degli esteri cerca di addivenire ad un compromesso, in base al quale si permetterebbe all'«Askold» di restare a Sciangai fino a domenica, giorno in cui la bassa marea gli permetterebbe l'uscita dal porto. A Pechino però si è convinti che anche dopo questa misura la Russia cercherà mille pretesti per tirar in lungo le cose, e perciò si ritiene probabile che i giapponesi tentino di prendere con la forza le navi russe.

Il corrispondente del «Daily Express» a Sciangai comunica che il console russo ha già ordinato il disarmo delle navi e consegnerà gli otturatori dei cannoni alle autorità doganali cinesi. L'inviato russo a Pechino, dopo aver ricevuto ieri un lungo telegramma, ordinò il ritiro delle sentinelle da bordo delle navi russe. Il console giapponesi smentisce la voce di aver ricevuto l'ordine di far bombardare le navi russe.

WASHINGTON 24 (N). Il dipartimento di Stato ebbe notizia che il Ministero cinese degli esteri ha prorogato fino al 28 agosto il termine per la riparazione delle navi da guerra russe a Sciangai.

Le navi disarmeranno.

SCIANGAI 24 (Havas) Si dice che le navi da guerra russe «Askold» e «Grosovoi» saranno disarmate, in seguito all'intervento del console inglese. L'ammiragliato russo ha fatto pervenire pure al «Diana» - ch'è a Saigon - l'ordine di disarmare.

Secondo un telegramma da Londra, i comandanti delle due navi «Askold» e «Grosovoi», rifugiate a Sciangai, sarebbero perfettamente convinti di dover finire col disarmare; però tirerebbero le cose alle lunghe per tener impegnata una parte della squadra nipponica fuori del teatro dell'azione e rendere meno sconfortanti le probabilità di un'uscita felice della flotta rinchiusa a Porto Arturo. Dopo la battaglia del 10 agosto la flotta di Togo è difatti considerevolmente diminuita per la necessità di tener d'occhio le navi russe, anche disarmate, rifugiatesi nei vari porti neutri.

Il «Diana.»

SAIGON 24 (Havas). L'incrociatore russo «Diana» fu colpito nel combattimento del 10 corr. da un proiettile giapponese sotto la linea d'immersione. Un altro proiettile uccise un ufficiale e 3 soldati e ferì 23 soldati. Il «Diana» originariamente aveva preso la direzione per Sciantung, ma fu costretto a cambiar rotta avendo incontrato una torpediniera giapponese che le lanciò contro 9 torpedini, senza però causargli alcun danno.

Il battesimo dello czarevich.

PIETROBURGO 24 (B). Il granduca erede del trono Alessio è stato battezzato a mezzodì nella chiesta del palazzo di Peterhof. Vi assistevano l'imperatore, l'imperatrice vedova, la regina di Grecia, il granduca di Mecklenburg-Schwerin, il principe Enrico di Prussia, il principe di Battenberg e i membri della casa imperiale.

Dopo che il metropolita ebbe compiuto la cerimonia, l'imperatore ha posto al bambino le insegne dell'ordine di Sant'Andrea. Il suono delle campane e lo sparo di trecento colpi di cannone hanno annunziato a Peterhof e nelle due residenze che il battesimo era compiuto. Gli imperiali ricevettero le felicitazioni del corpo diplomatico e dei dignitari di Corte e dello Stato. Ai presenti fu offerta una colazione.

Peterhof e le due residenze erano addobbate a festa. Stasera vi saranno luminarie.

PIETROBURGO 24 (N). Un ukase imperia conferisce, in occasione del battesimo dello Czarevich, alte decorazioni ai supremi funzionari di Stato ed agli alti dignitari di Corte.

Un altro ukase dispone in via legislativa l'abolizione del distretto militare finlandese, e la incorporazione dello stesso nel distretto di Pietroburgo.

Per l'esercito e la flotta furono emanati speciali decreti di grazia sulla base del manifesto odierno.

Un telegramma di Kuropatkin,

PIETROBURGO 24 (N). Nel telegramma di felicitazione mandato da Kuropatkin allo czar in occasione della nascita dello czarevich è detto: «Noi aspettiamo fra breve la battaglia decisiva con gli eserciti giapponesi marcianti contro di noi. Con gioia noi affronteremo il nemico, procurando di mostrare col nostro valore la nostra indistruttibile devozione allo czar ed alla patria.

L'„UKASE" D'AMNISTIA DELLO CZAR.

Commenti viennesi.

VIENNA 24 (N). Tutti i giornali della sera commentano il manifesto di grazia dello czar.

La «N. Fr. Presse» rileva che la disposizione più importante ed umanitaria è l'abolizione delle punizioni corporali. Il manifesto per altro nel suo complesso non corrisponde alle speranze che in esso riponevano le classi colte della Russia.

Le disposizioni relative ai delinquenti politici sono molto scarse; e le agevolazioni concesse a questa categoria di delinquenti sono rese illusorie dalle condizioni alle quali sono vincolate. Neppure i finlandesi hanno troppo a lodarsi di questo manifesto.

L'ukase di grazia non purificherà certo l'afosa atmosfera politica della Russia, perchè esso non contiene nulla che possa giovare a imprimere un nuovo corso alle cose nell'impero dello czar.

Il «N. W. Tagblatt» trova che l'«ukase» dello czar è molto ampio, e ch'esso fonda già la base per la popolarità che il piccolo czarevich dovrà acquistarsi col tempo.

La «W. Allg. Ztg.» dice che il manifesto non è che un frammento di grazia. Esso distrugge le ultime speranze degli ottimisti.

La «Zeit» osserva che lo czar è molto prudente. Egli non vuole andare troppo in là; è rimasto sordo ai minacciosi schianti che scuotono l'impero russo. L'unica misura notevole è l'abolizione delle fustigazioni. Invece le grazie accordate ai delinquenti politici sono un'irrisione, uno scherzo feroce Il manifesto non ricorda neppure tutti i popoli della Russia, non gli armeni spogliati dei beni ecclesiastici, non i polacchi, non le altre nazionalità che gemono sotto il giogo russo.

L'uccisore di Plehve.

Chi sa poi chi sarà? La morte di Sassonoff padre.

BERLINO 24 (N). Il «Lokalanzeiger» ha da Pietroburgo: Nonostante le versioni contrarie vi posso assicurare che è stato constatato che l'uccisore di Plehve, si chiama realmente Sassonoff, ed è guarito. E nato a Ufa, dove frequentò il seminario, ha circa 30 anni ed è di religione ortodosso. Risulta perciò falsa la voce fatta circolare appena avvenuta l'uccisione che l'uccisore fosse finlandese. Durante la sua malattia il Sassonoff non fece direttamente alcuna confessione. Era frequentemente inquieto per il timore che la sua ferita fosse pericolosa. Nel corso di un interrogatorio il giudice gli disse che era stato arrestato il suo complice, l'ebreo Ikersky. Questi è quel giovane ventiduenne che il giorno dell'attentato fu consegnato da un barcaiolo alla polizia perchè avrebbe voluto gettare nella Neva un pacchetto di dinamite destinata a far saltare in aria una corazzata in costruzione. Il giudice fece credere al Sassonoff che l'Ikersky era ferito. L'interrogato si sarebbe lasciato scappare queste parole: Avevamo infatti osservato subito che non si doveva affidare un simile incarico ad un tal uomo.

FRANCOFORTE 24 (N). Nella vicina Soden, stazione balneare, è morto il negoziante Sassonoff, padre dell'uccisore di Plehve. Sassonoff soffriva di un male al fegato e si era assoggettato colà ad una cura. Per ordine del console generale russo fu sospeso il funerale. Sassonoff era stato deportato per motivi politici e più tardi aveva ricevuto il permesso di stabilirsi a Sacharoff.

Il successore di Plehve.

PARIGI 24 (N). Il corrispondente speciale da Pietroburgo del «Matin» informa: Qui circola voce che Durnovo fu nominato capo della polizia. Si crede che la nomina del ministro dell'interno seguirà dopo il battesimo dello czarevich.

DA COSTANTINOPOLI.

In Albania.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Il vali di Ueskùb telegrafa da Ipek che la situazione colà non è punto allarmante.

Le tasse di bollo.

COSTANTINOPOLI 24 (N). La Porta mandò oggi alle ambasciate la risposta alle ultime note di protesta. Essa dichiara d'avere sospeso provvisoriamente l'applicazione della legge concernente le conseguenze del mancato pagamento di tasse di bollo da parte di stranieri. La Porta aspetta che le ambasciate le comunichino presto le istruzioni loro pervenute in proposito dai rispettivi governi, per poter procedere all'applicazione generale della legge suddetta.

L'insegnamento dell'italiano e del francese in Albania.

COSTANTINOPOLI 24 (N). Gli albanesi cristiani e i kutzo-valacchi di Berat (Gianina) hanno rinnovato la domanda, su cui insistono già da 3 anni, per avere nelle scuole di Berat anche l'insegnamento delle lingue francese ed italiana, e ciò in vista delle loro relazioni con Trieste. Invece i greci s'oppongono a queste aspirazioni, ed hanno fatto venire maestri da Atene per continuare più intensamente la ellenizzazione.

BANDE SERBE

BELGRADO 24 (N). Si smentisce da fonte ufficiale che una nuova banda serba abbia passato il confine presso Vrania recandosi in Macedonia.

Ingente furto di cartucce.

L'opera del comitato armeno.

BERLINO 24 (N). Appena ora si viene a conoscere l'andamento di un processo tenutosi alla metà di giugno dinanzi al tribunale militare del Caucaso. Accusati erano i sotto ufficiali Schanachian e Barahnian e un soldato, tutti e tre armeni imputati di aver favorito nel gennaio di quest'anno un furto di 573.504 cartucce da fucile e 66.240 cartucce da revolver dall'arsenale di Alessandropoli. La sera del 21 gennaio alcuni soldati notarono un gruppo di armeni, i quali si aggiravano in modo sospetto intorno all'arsenale. I soldati fecero rapporto ai sotto ufficiali, accusati nel processo in parola e che erano di guardia quel giorno; ma questi non diedero importanza al fatto. La sentinella posta dinanzi all'arsenale era pure un armeno; da quella sera costui è scomparso. I tre imputati furono condannati ciascuno a sei anni di lavori forzati. E' fuor di dubbio - si dice - che il furto fu perpetrato per opera del comitato rivoluzionario armeno.

Il protettorato francese dei cattolici in Oriente.

Una nota dell'ufficioso vaticano.

ROMA 24 (N). Il «Popolo romano» pubblica una nota sul protettorato francese delle missioni cattoliche in Oriente e, dopo aver dichiarato stupefacente leggerezza quella di Combes di avere detto che non opporrebbe difficoltà se un'altra nazione volesse assumersi tale protettorato, dice che l'opinione pubblica non è del parere di Combes. Il pericolo che la Francia perda questo privilegio non sembra dare tanto da fare alla Santa Sede, ma invece è la condizione stessa delle cose volute dal Governo francese quella che, continuando per molto tempo, condurrà di fatto inevitabilmente alla fine del protettorato francese in Oriente. Il protettorato ha ricevuto un colpo fatale colla rottura delle relazioni diplomatiche; infatti, fino a che la Francia manteneva rapporti colla Santa Sede, se in qualunque guisa non venivano osservate le prerogative inerenti al protettorato, il Governo francese ne moveva, a mezzo del suo ambasciatore, lagnanza verso la Santa Sede che non mancava di interporsi. Ora invece in qual modo potrà il Governo francese - si domanda l'«Osservatore» imporre il rispetto de' suoi diritti?

La „Sardegna" in pericolo per uno scoglio non segnato sulle carte

BRINDISI 24 (N). Il comandante della nave «Sardegna», che era ancorata al di là del forte a mare verso Pedagno, tra l'«Umberto I» e la «Morosini», ieri, per una forte libecciata che prendeva la nave di fianco, pensò di mutare ancoraggio, ma nell'iniziare le manovre, sentì che la nave urtava contro un ostacolo subacqueo. Fatti fare gli scandagli, si accorse che ad otto metri di profondita giaceva un grande ed aguzzo scoglio non rilevato da alcuna carta idrografica per quanto sulla linea della rotta delle navi. Avvertita l'«Umberto», ebbe da questa pronti soccorsi, per cui potè sfuggire al pericolo; senza l'avvedutezza del comandante e se nell'arrivo la nave si fosse tenuta più ad est, si sarebbe indubbiamente avareata. La scoperta fu subito telegrafata all'ufficio idrografico della regia marina.

IL CONGRESSO CATTOLICO DI RATISBONA.

RATISBONA 24 (N). Nel terzo congresso cattolico, chiusosi oggi, furono discusse quattordici proposte sul problema sociale. Le proposte approvate concernono la migliore istruzione della gioventù nelle scuole di agricoltura e di economia domestica, il promovimento delle società commerciali cattoliche, il postulato di riforme sociali e di maggiore istruzione per la classe lavoratrice, lo studio del modo di sciogliere il problema delle abitazioni ecc.

LO SCIOPERO DI MARSIGLIA.

MARSIGLIA 24 (N). Lo sciopero è stazionario; tutti i „doks» sono deserti; si prevede il disarmo generale.

Il nuovo delegato apostolico alle Filippine. ROMA 24 (N). Padre Ambrogio Agnis, benedettino, di origine maltese, fu nominato arcivescovo e delegato apostolico alle isole Filippine.

Anarchici espulsi dalla Svizzera. BERNA 24 (N). Il Consiglio federale ha espulso altri tre anarchici italiani certi Erbetta, Monaldeschi e Leporoni, dirigendoli al confine di Chiasso.

Il re di Grecia a Parigi. PARIGI 24 (N). Il re di Grecia giunse qui stasera: venerdì proseguirà il viaggio per Copenhagen.

Il trattato commerciale italo-austriaco. Buone previsioni.

VIENNA 24 (N). L'ufficiosa «W. Allg. Ztg.» dice di sapere che i negoziati coll'Italia hanno preso in questi ultimi giorni una piega decisamente favorevole. I delegati a.-u. hanno recato da Vienna a Vallombrosa una contro-proposta per eliminare le differenze nella questione dei vini; la quale sarebbe regolata su una base nuova, per cui si è già raggiunto l'accordo di massima coi delegati italiani. La stipulazione del trattato avverrebbe verso la fine di questo o al principio del prossimo mese.

ROMA 24 (N). L'«Italie» dice di sapere che dopo il ritorno da Vienna dei delegati austriaci per il trattato di commercio, i due Governi sono quasi sicuri di giungere all'accordo; infatti da un lato e dall'altro anche per considerazioni di ordine pubblico, sembra che si sia deciso di fare reciproche concessioni le quali solo possono permettere di condurre a buon porto le trattative.

I negoziati svizzeri colla Germania.

LUCERNA 24 (B). Oggi sono giunti i delegati tedeschi e si sono ripresi subito nel pomeriggio i negoziati per il trattato di commercio.

UN INGANNO FATALE.

5 — Romanzo di P. Manetty.

Il visconte di Lobellaux, sebbene sentisse le gambe piegarglisi sotto, ebbe ancora la forza di nascondersi in un angolo del vestibolo, dietro un carro carico di erba.

Lo scemo gli passò vicino mugolando ed un momento dopo si arrampicava sul fienile.

Chi avesse veduto il bello ed elegante visconte di Lobellaux, là, rannicchiato, pallido come un morto, con la fronte imperlata di freddo sudore, con gli occhi lucenti che mandavano lampi di collera, con le labbra strette, sarebbe fuggito spaventato, credendolo un demente o un assassino in agguato. Tremava in tutte le membra, sebbene sentisse il sangue bollirgli nelle vene ed ascendere impetuosamente al cervello.

— Divento pazzo! - egli mormorò portando le mani alla fronte che sembrava volesse scoppiare.

S'alzò in piedi ed a stento, barcollando come un ubriaco, uscì sulla via, respirando con rabbia sitibonda l'aria fresca della notte. Una pozzanghera era dinanzi a lui; si avviò ed immerse il volto in quell'acqua, sperando di provare un refrigerio. Ma tutto era inutile...

— Maledetta! maledetta!! - mormorava tratto tratto, mordendosi le dita e minacciando col pugno.

Si mise a correre, sebbene le gambe mal lo reggessero ancora, attraverso i solchi pieni d'acqua, provando una strana voluttà quando sentiva i pruni penetrargli nelle carni e straziarle.

Ad un tratto trovò dinanzi a sè un largo corso d'acqua... Vi si precipitò dentro non sapendo neppur lui se la sua intenzione era di affogare o di calmare l'arsura che lo tormentava. L'acqua gli giungeva già alla gola, la corrente veloce stava per trascinarlo al largo e sommergerlo ne' suoi gorghi, quando, ubbidendo ad un'improvvisa ispirazione, si volse e riguadagnò la sponda.

— M'ucciderò dopo! - egli mormorò, rimettendosi a correre verso la fattoria, con gli abiti stillanti l'acqua melmosa del torrente.

Man mano che si avvicinava alla casa, in cui la donna che aveva amato pazzamente e alla quale aveva dato il suo nome onorato, forse in quel momento dormiva placidi sonni, senza un rimorso, senza un incubo, le sue idee divenivano più chiare, più precise.

Il parossismo di collera, andava calmandosi, ma alla collera subentrava, man mano, l'odio freddo, calcolatore, che medita la vendetta, che la compie con cura, senza un istante d'esitazione, senza un raggio di pietà.

Il visconte di Lobellaux arrivò alla porta della fattoria, attraversò l'androne, poi la cucina deserta, perchè la contadina s'era recata nella stalla dove era stato trasportato il groom, salì la ripida scaletta e si trovò nella vasta ed elegante stanza dove era coricata sua moglie.

Dalle finestre entrava la debole luce delle stelle.

In punta di piedi, trattenendo il respiro, s'accostò al letto di cui sollevò i cortinaggi.

Si chinò quasi a sfiorare il volto della giovane donna. Essa dormiva tranquillamente ed il suo respiro era regolare e lieve.

Il visconte si drizzò con ribrezzo.

Ma di qual fango era impastata quella maledetta creatura, che poteva dormire i sonni placidi pur avendo la coscienza carica del più nero tradimento, che poteva dormire tranquilla in quella stanza che era stata testimone del suo libertinaggio?!

Il visconte si morse a sangue le labbra, per non lasciare sfuggire il grido di collera che stava per irrompere dal suo petto.

Oh! l'orribile scoperta che distruggeva i suoi sogni di felicità e d'amore; che lo costringeva ad odiare quella affascinante creatura che aveva tanto amata e che aveva giurato di adorare sempre! E quella notte che avrebbe dovuto essere la più bella della sua vita, una notte d'ebbrezza era, invece, diventata il momento più straziante della sua esistenza, uno di quei momenti che lasciano un solco sanguinoso e inguaribile nel cuore di un uomo.

Là, vicino al letto, con gli occhi fissi su quel volto di cui scorgeva appena confusamente i lineamenti, egli lottava fra l'istinto del bruto che gli suggeriva di trarre subito sanguinosa vendetta ed il desiderio di rendere la punizione lunga, straziante, spaventevole

— Devo ucciderla? - pensava il visconte allungando le mani in direzione del collo della giovane donna pronto a soffocarla.

Ma subito dopo cacciava le mani nei capelli, e mormorava.

— No, la morte improvvisa sarebbe un castigo troppo dolce per la sua colpa.

Rimase così incerto qualche minuto. Adriana continuava a dormire.

— Tu morrai, ma non ora - mormorò il visconte e, come era venuto, in punta di piedi per non fare rumore, uscì dalla stanza, discese la scala ed entrò in cucina.

La proprietaria della fattoria stava preparando delle fasce.

— E' arrivato il medico? - le domandò il visconte.

— Sì, signore, e sto preparando l'occorrente perchè possa aggiustar- la gamba al vostro groom - rispose la contadina.

—E' proprio rotta?

— Sì, poco sotto al femore.

— Dove si trova il ferito?

— Nella stalla disteso su della paglia. Disgraziatamente non ho un letto da offrirgli.

— Andrò a vederlo - disse il visconte uscendo dalla cucina.

La contadina lo seguì con lo sguardo e quando l'uscio fu chiuso, sorrise ironicamente e disse:

— Ecco un babbeo che è stato turlupinato per benino da quella furbacchiona della marchesina. Egli crede di avere sposata la virtù in persona, mentre invece... Oh! gli uomini sono pure imbecilli! Se l'ha sposata e se la goda Ma non perdiamo tempo e portiamo al chirurgo le bende ed il gesso.

(Continua).

Le stragi del maltempo.

Nubifragi e inondazioni.

Tre sorelle annegate in una capanna.

CASERTA 24 (N). Notizie da Piedimonte, recano che nella frazione di Corti in comune di Gioia Sannitica, nella notte del 23 una forte alluvione arrecò danni gravissimi con vittime umane; numerose case furono inondate, le strade distrutte, molti fabbricati danneggiati dalla violenza delle acque che asportò mobili e masserizie. La popolazione, in preda al panico, si rifugiò nelle case più alte per sfuggire alla morte. In montagna le acque invasero una capanna di carbonai travolgendo tre giovanette che perirono miseramente; le campagne sono gravemente danneggiate; i danni agli abitanti si valutano a 10000 lire. Si ritrovarono i cadaveri delle tre giovanette perite nela capanna dei carbonai; sono tre sorelle. Una squadra di operai sotto la direzione del sindaco e del brigadiere dei carabinieri lavora a ristabilire le comunicazioni ed a riattare le vie danneggiate.

BISCEGLIE 24 (N). Un violento uragano imperversò ieri sulla città producendo gravi danni e più gravi danni ancora alle campagne. Una barca peschereccia si capovolse: gli uomini di bordo dopo immensi hforzi furono salvati.

CASORIA 24 (N). Iersera poco prima della mezzanotte si scatenò un violento uragano che continuò fino all'alba allagando le vie e rendendole impraticabili. La luce elettrica causa i guasti si spense; si deplorano gravi danni alle campagne.

Un ciclone nel Dakota. - Una chiesa sollevata in aria.

NUOVA YORK 24 (N). Un ciclone che imperversò lunedì sera nel Dakota nord-est causò grandi devastazioni nella città di Willowlake. Vi sono due morti e 30 feriti. La chiesa metodista, costrutta in legno, fu dalla bufera sollevata, capovolta e scagliata contro il tetto della casa parrocchiale, si sfasciò.

Le vittime del «Grisou».

HANNOVER 24 (B). Nella cava di potassa Perna, a Gronau, ieri sera ci fu una esplosione di gas. Nella cava vi erano 21 minatori: quattro furono uccisi, 12 feriti gravemente e 3 leggermente.

Audacissimo furto di gioielli a Parigi. 150 mila franchi di preziosi.

PARIGI 24 (N). Un furto importante compiuto in circostanze straordinariamente audaci fu commesso nella notte scorsa presso un gioielliere del Boulevard des Capucines. Al disopra della bottega occupata dal gioielliere si trova un appartamento libero. Tre giorni fa un signore elegantissimo si presentò per affittarlo: visitò i locali, chiese trasformazioni ed infine annunziò che sarebbe ritornato con il proprio architetto. Infatti il giorno dopo ritornò accompagnato da un altro signore. Il portinaio avendoli lasciati soli, i due si affrettarono a togliere dalla porta l' avvisatore elettrico e a prendere l'impronta della chiave e della serratura. Oggi si introdussero nel locale e durante la notte praticarono un buco nel pavimento grazie al quale poterono discendere nella bottega del gioielliere ove rubarono tutti i gioielli, anelli, braccialetti e orologi che vi si trovavano per un ammontare di 150 mila franchi. I ladri se ne andarono quindi indisturbati. Va notato che lo stesso gioielliere rimase vittima tre anni fa di un furto ancora più importante avvenuto in circostanze quasi uguali.

Processo Murri.

TORINO 24 (N). Si annuncia che il processo Murri non si inizierà subito aperta la sessione d'Assise all'undici ottobre, ma qualche giorno più tardi perchè il processo sarà preceduto da un paio di cause meno importanti affinchè i giurati si impratichiscano della procedura.

La frana nell'anfiteatro di Catania. Un altro cadavere.

CATANIA 24 (N). Continua l'impressione per la disgrazia avvenuta durante gli scavi nell'anfiteatro. Fu dissotterrato un altro cadavere. E' stato spiccato mandato di cattura contro il direttore dell'ufficio tecnico ingegner Fichera e contro il sorvegliante dei lavori, Barbagallo.

Sono entrambi latitanti. Il prosindaco de Felice sospese dall'ufficio il Fichera. Si preparano solenni funerali alle vittime.

Incidente ferroviario.

MONACO 24 (N). Il treno celere Vienna-Parigi che passa da qui alle 7.20 ant. subì oggi un ritardo di due ore essendo deragliato fra le stazioni di Mödishofen e Dinkelscherben causa la rottura di un asse del carrozzone-restaurant. Nessun ferito.

CRONACA LOCALE

LE CATTEDRE ITALIANE AD INNSBRUCK

Il programma per il nuovo anno accademico.

In fine della nostra nota di ieri sulle conferenze tra ministro dell'istruzione e luogotenente del Tirolo che si sarebbero tenute a Vienna sulla nostra questione universitaria, accennammo come nel prossimo congresso della Società degli studenti trentini fissato per l'11 settembre a Levico, si stabilirà il programma da seguire dagli studenti nel prossimo anno accademico. In una relazione preliminare per il congresso pubblicata ora nell'«Alto Adige» si risponde alla domanda «che faranno gli studenti italiani l'anno venturo?» col rilevare che il loro contegno dipenderà dai provvedimenti che il Governo crederà bene di prendere. Si esclude la possibilità che le cattedre vengano trasportate in altra città italiana fuor di Trieste e si prevedono due vie per le quali potrebbe mettersi il Governo per tener a bada gli italiani: trasporto delle cattedre italiane a Vienna o loro permanenza, sotto una forma o l'altra, ad Innsbruck.

Nel primo caso, che dovrà venir discusso in ogni suo piccolo dettaglio, l'autore della relazione proporrebbe un severo ed inesorabile boicottaggio. Nel secondo caso, si propone la più fiera resistenza ad ogni provocazione e la più insistente richiesta di completa equiparazione degli italiani ai tedeschi nell'intero ordinamento scolastico della capitale tirolese. Sempre per la eventualità della permanenza ad Innsbruck si scrive che «i deputati dovrebbero delegare alcuni di loro ad essere presenti all'apertura dell'anno accademico e ciò per la pace dei concittadini, ch'essi sono chiamati a rappresentare da un lato, per la tutela della gioventù accademica dall'altro. Entrino con noi nella università enipontana, si accertino da qual parte sorgano le provocazioni e ridicano al popolo in qual modo vengono trattati i suoi figli in un istituto, che egli col suo sudore contribuisce a mantenere».

Si conchiude col chiedere dai Comuni un aiuto materiale, dato il dispendio maggiore che il decoro e le condizioni straordinarie esigeranno nell'anno venturo. Basterebbe la quota minima di due fiorini per Comune (certo accessibile anche al più povero).

*

Sull'argomento la «Deutsch-Nationale Correspondenz» comunica: Apprendiamo che la venuta del luogotenente del Tirolo a Vienna fu determinata particolarmente dalla necessità di una pronta decisione del Governo riguardo le cattedre parallele italiane all'università di Innsbruck. I rilievi però non sono ancora chiusi e la decisione è differita alla settimana ventura.

E' ormai certo che nonostante tutte le proteste dei tedeschi, le cattedre rimarranno ad Innsbruck; soltanto la scelta dei locali sembra causare qualche difficoltà. I partiti tedeschi di Innsbruck sono ancora sempre risoluti a protestare energicamente contro la permanenza delle cattedre in qualsiasi forma, e, appena si conoscerà la decisione definitiva del Governo, inizieranno subito una contro azione. Nelle sfere tedesche si dice che le cattedre italiane dovrebbero addirittura, per il momento, rimanere chiuse, e che la questione non possa risolversi in via di semplice ordinanza, ma che richieda una deliberazione parlamentare.

I pescatori chioggiotti nel golfo di Trieste.

Si ha da Chioggia, 23: In questi giorni pervennero al prof. Luigi Bellemo, presidente della Commissione permanente per la pesca nell'Adriatico, numerosi reclami da parte dei pescatori di Chioggia che esercitano la pesca nel golfo di Trieste. Argomento di questi reclami è l'atteggiamento che verso i pescatori italiani assumono negli ultimi tempi gli agenti di finanza austriaca incaricati dell'osservanza regolamentare del miglio marittimo, entro al cui specchio d'acqua la pesca è riservata agli abitanti dei Comuni limitrofi.

La settimana scorsa le squadre volanti di finanza per due volte e con modi che si assicurano tutt'altro che corretti, rilevarono la contravvenzione (25 fiorini) all'equipaggio del bragozzo «Canaro», dell'armatore Fortunato Lanza. Domenica, uguale contravvenzione e con gli stessi modi fu rilevata al bragozzo «Bersagliere», armatore Felice Ciriello, il quale malgrado le proteste di non trovarsi col suo bragozzo nelle acque riservate, fu costretto a pagare 20 fiorini di multa. Ieri furono perquisiti minuziosamente i bragozzi degli armatori Romeo Bellemo, Antonio Sfriso, Felice Padoan, Luigi Poldo, Augusto Crosara. I pescatori chioggiotti sono allarmati. Il prof. Bellemo radunò immediatamente la Commissione permanente per la pesca, che deliberò di spedire una protesta al ministro degli esteri on. Tittoni.

I lavori pubblici straordinari del Comune nel triennio 1905-07.

Da ieri è esposto a pubblica ispezione il bilancio preventivo del Comune per il triennio 1905-07, del quale ci siamo ampiamente occupati. Diamo oggi l'elenco dei lavori pubblici straordinari che il Comune dovrebbe eseguire nel triennio 1905-07.

	cor.
acquisto di beni immobili	300.000
opere nuove edili:	
rinforzo alla conduttura del gas	50.000
colonne montanti	100.000
unioni ai contatori	100.000
costruzione d'una tettoia di ferro per deposito dei carboni,	300.000
estensione della rete elettrica	100.000
aumento dell'illuminazione elettrica nelle vie e rive nuove	200.000
miglioramento ed ampliamento della Centrale elettrica	100.000
derivazioni elettriche gratuite	50.000
estensione dell'illuminazione a gas	200.000
padiglioni per tubercolosi alla Maddalena	830.000
ospitale per gli incurabili	780.000
ampliamento della scuola di Cattinara	65.000
nuovo edificio scolast. ad Opicina	60.000
completamento delle sale chirurgiche all'Ospedale maggiore	80.000
nuova canonica a Prosecco	30.000
nuova canonica a Servola	30.000
scuola a Gropada	18.000
ampliamento della scuola municipale di Servola	16.000
ampliamento della scuola municipale di Roiano	40.000
ampliamento della scuola municipale di via dell'Istria	60.000
nuova scuola al Belvedere	600.000
forni crematori per le immondizie	380.000
nuovi magazzini per le proviande militari	500.000
nuova caserma a Rozzol	3.000.000
stabilimento frigorifero al Macello civico	300.000
Musei di storia e di scienze naturali	2.000.000
mercato coperto, compreso un parziale sventramento di città vecchia	3.000.000
bagno popolare a Barcola	32.000
bagno popolare presso Gretta	208.000
opere nuove stradali:	
iniziamento correzione della Montuzza	10.000
scala da via G. Gozzi al Campo Belvedere	20.000
iniziamento sistemazione via San Marco	40.000
iniziamento strada di Scorcola	50.000
prolungamento andr. della Galleria	30.000
strada d'accesso alla stazione di S. Anna	12.000
completamento via San Marco	30.000
completamento strada Scorcola	420.000
nuova strada da Rozzol al Cacciatore	1.200.000
elettrovia per il Cacciatore	665.000
nuova strada dalla stazione di Rozzol alla via Molino a vento	140.000
elettrovia dall'Ippodromo alle vie Molino a vento e dell'Istria	262.500
elettrovia Piazza Goldoni-via del Farneto-Rossetti-Ippodromo	437.500
correzione della via di Gretta dal Belvedere al forte abbandonato	500.000
elettrovia P. Goldoni-S. Sabba	4.800.000
nuova strada da S. Andrea a S. Anna	200.000
sistemazione via Donadoni	10.000
sistemazione vie Media, Ferriera, Piccardi, Fortunio	9.000
completamento vie Boccaccio, Monti, Leopardi	13.000
sistemazione nuovo tratto via Piccardi	7.000
sistemazione vie del Pozzo, della Guardia, Montecchi, Ponzianino	23.000
sistemazione via Molino a vento (che alla fine del 1904 passa in amministrazione del Comune)	10.000
binario da S. Sabba al Macello	80.000
trasferimento del casello della ferrovia S. Sabba angolo v. Broletto	10.000
correzione strada Basovizza-Opicina	10.000
sistemazione nuove strade suburbio dipendenti da scomparti	150.000
correzione strada Basovizza-Cesiano	10.000
nuova strada Barcola-Bovedo-Prosecco	30.000
miglioramento viabilità Territorio	70.000
per il piano regolatore	27.000
nuove opere di lastrico:	
completamento lastricazione piazza Ospitale	15.000
lastric. via Chiozza fino via Bachi	8.000
lastric. via Farneto fino via Bachi	5.000
lastric. via Campo Marzio (dinanzi Pilatoio)	44.000
lastric. largo del Giardino pubblico	21.000
lastric. via Belvedere, fino al Campo Belvedere	37.000
lastric. via Miramar fino all'edificio passeggeri	21.000
lastric. piazza Stazione lungo l'edificio arrivi	25.000
lastric. via del Torrente	38.000
lastric. via del Bosco (fino a via della Guardia	17.000
lastric. vie del Boschetto (di fianco all'Ospedale)	16.000
lastric. via d'accesso alla nuova stazione di Campo Marzio	195.000
lastric. tratti nuovi riva Grumula	75.000
lastric. tratto dinanzi al nuovo palazzo della Luogotenenza	15.000
asfaltazione della piazza del Ponterosso	28.000
asfaltazione della piazza della Barriera vecchia	14.000
opere nuove idrauliche:	
copertura del torrente S. Pelagio (dalla rotonda del Boschetto al ponte)	45.000
copertura del torrente Settefontane (lungo i nuovi magazz. militari)	55.000
copertura del torrente Boveto (Barcola)	65.000
costruzione lavatoi in città e nel suburbio	70.000
costruzione lavatoio S. Croce	14.000
canalizzazione e fognatura della città	4.000.000
provvedimento d'acqua per il territorio, compresa S. Croce	500.000
opere preparatorie per il nuovo acquedotto	200.000
opere nuove strade e passeggi:	
correzione della serpentina da via dell'Acquedotto a via Pindemonte	30.000
regolazione rotonda del Boschetto e costruzione nuova gradinata (aggiunta al contrib. del Tram)	20.000
allargamento viale inferiore S. Andrea dalla stazione alla I rotonda	25.000
iniziamento Giardino pubblico a S. Giacomo	20.000
allargamento viale pedoni via Miramar	10.000
continuazione allargamento sponda da Cedas a Miramar	150.000
sistemazione e canalizzazione tratti fatti, farannosi 904-06	60.000
allargamento viale S. Andrea dalla prima rotonda al vicolo S. Vito	80.000
completamento e allargamento viale S. Andrea dalla fabbrica Linoleo a via del Broletto	30.000
imprevedute per viabilità alla nuova stazione Campo Marzio	50.000
nuovo ingresso monumentale e nuova cappella S. Anna	600.000
risarcimento al sovrano erario per defraudo commesso all'Esattoria (tre rate)	30.000
fondo di riserva per spese imprevedute	1.000.000

DELEGAZIONE MUNICIPALE.

Nella sua seduta di lunedì la Delegazione municipale prese, fra altre, le seguenti deliberazioni:

Per il pane a buon mercato.

Preso atto della comunicazione del podestà sui prezzi ai quali potrebbe venir venduto il pane confezionato per prova dalla Pia casa dei poveri, si deliberò di porgere un ringraziamento alla Direzione dell'Istituto per le sue prestazioni, invitata ad informare quale quantitativo massimo di pane potrebbe venir prodotto ad analoga richiesta della Delegazione ed adoperando due squadre di operai.

Spese per gli ospedali.

Furono placidati i seguenti importi: di cor. 150 per la riparazione del carro adibito al trasporto delle vivande allo spedale della Maddalena; di cor. 500 per l'acquisto di un microscopio ad uso della VI divisione dell'ospitale; di complessive cor. 1200 per l'inghiaiamento del viale d'accesso allo spedale civico, per la pulitura e dipintura della ringhiera e cancellata di ferro del giardino esterno e per l'inghiaiamento parziale di un viale del cortile postico.

Il 24 agosto dei poveri.

Venne messo a disposizione dell'Esecutivo l'importo di cor. 600 per sussidi a famiglie povere in occasione degli sloggi del 24 agosto. Si accordò la sanatoria dell'importo di cor. 67.80 per la puntellazione eseguita d'urgenza al tetto della chiesa di Servola.

La manutenzione degli edifizi scolastici.

Fu messo a disposizione dell'Esecutivo per sopperire alle spese di ordinaria manutenzione nelle civiche scuole popolari di città e campagna l'importo complessivo di cor. 19456.44.

Le congiunzioni telefoniche e telegrafiche fra Trieste e Vienna. Abbiamo per telefono da Vienna: La «Deutsch-Nationale Correspondenz» comunica: La nuova linea telefonica Vienna-Leoben-Klagenfurt si inaugurerà col prossimo ottobre. Per ora non si pensa ad allacciare questa linea con Trieste, perchè ciò richiederebbe una grande spesa, per la quale ora mancano i fondi. A proposito delle comunicazioni fra Trieste e Vienna va rilevato che da parecchio tempo non solo il servizio telefonico è irregolarissimo, soggetto a quasi quotidiane interruzioni, ma da un poco in qua risulta insufficiente anche il servizio telegrafico a causa del lavoro enormemente aumentato sulla linea, cosicchè, quando non si vuole che i dispacci subiscano ritardi di ore, si è costretti a spedirli d'urgenza.

Elargizioni alla «Lega Nazionale». Ci pervennero:

Per onorare la memoria della compianta sig.ra Francesca Farolfi, dalla famiglia Bradamante cor. 40; dalla sig.a Maria Seucig, sorella dell'estinta, cor. 15.

Per onorare la memoria della compianta sig.na Clelia Conighi, dai signori Antonio Vitt. Benussi e consorte cor. 15.

Per onorare la memoria della sig.ra Federica de Eckhel, dal sig. Giulio Lorenzetti cor. 20.

Per onorare la memoria della compianta sig.ra Maria Bratos, dal personale della Centrale elettrica civanzo di una ghirlanda, cor. 5.

Per la Cassa centrale ci pervennero:

pro gruppo di Albona, da don Luciano Luciani, per onorare la cara memoria della compianta Clelia Conighi, cor. 12;

pro futuro gruppo di Grado: raccolte fra alcuni giovani gradesi, dopo un interessantissimo giuoco alla «mora» c. 4.40.

Nuptialia. La gentile signorina Emma Plebani andò sposa ieri al signor Arturo de Guarrini.

Elargizioni varie. Ci pervennero:

Per onorare la memoria della compianta sig.a Francesca Farolfi, dalla famiglia Antonio Valle cor. 20, a favore degli Amici dell'infanzia.

Per onorare la memoria della compianta sig.a Federica ved. de Eckhel, dal sig. Giulio Lorenzetti cor. 50, a favore dell'Assoc. ital. di beneficenza.

— Alla Guardia medica pervennero per onorare la memoria della signora Federica de Eckel dal signor Antonio Truden cor. 20, dal signor Francesco Herrmanstorfer cor. 20 e dal signor Giulio Lorenzetti cor. 20.

Il cuore dei lettori. A favore della povera madre di famiglia Amalia Bisiach, da un anonimo, cor. 10; da Giorgio cor. 10; da Annamaria e Silvia, cor. 10.

Una festa popolare pro Lega Nazionale. A Cervignano s'è costituito un Comitato, di cui fanno parte i migliori cittadini di quella patriottica città sotto la presidenza del podestà, G. B. Lovisoni, che ha organizzato per domenica 28 corr. una grande festa pro Lega Nazionale. Il programma della festa è dei più attraenti:

Ore 2.10 pom. Ricevimento alla Stazione ferroviaria dei rappresentanti i vari gruppi e dei gitanti con l'intervento della Banda municipale.

Ore 2.30 pom. Vermouth d'onore offerto dal Comitato agli ospiti e rappresentanze.

Ore 4.30 pom. Concerto eseguito dalla Banda municipale nella Piazza maggiore.

Ore 5.30 pom. Estrazione della grande Lotteria: 1. premio: charrette con cavallo; 2. servizio in metallo, per scrittoio (dono del V. C. F. di Cervignano); 3. servizio d'argento, per tavola; 4. scrigno per corredo; 5. vassoio di rame.

Ore 6.30 pom. Accademia di scherma al Teatro Fornasir, data per gentile prestazione da distinti signori dilettanti di Trieste. Quindi lettura di poesie in dialetto trestino fatta dal signor Giulio Piazza (Macieta) di Trieste.

In Piazza dei grani si darà una grandiosa festa di ballo sotto ampio padiglione, illuminato a luce elettrica.

Ore 9 pom. Grandiosa ed artistica illuminazione della Piazza dei grani.

La galleria della Fornace. - Quattro mine. Anche iersera alle 6 furono fatte scoppiare, nello spazio di un minuto, quattro piccole mine per il traforo della Montuzza, dalla parte di via Silvio Pellico. Le quattro detonazioni fecero accorrere molta gente. Considerevole folla però si era già formata prima dello scoppio in piazza Carlo Goldoni e sulla vetta della Montuzza, poichè l'impresa accettando il nostro consiglio, alcuni minuti prima di far scoppiare le mine ne rende attento il pubblico. Un operaio tiene esposto all'imboccatura di via Silvio Pellico un cartello con la scritta: «Attenzione! Nella galleria scoppiano mine».

Altrettanto fa un altro operaio al vertice della scala dei Giganti.

Poscia tre squilli di trombetta preannunziano lo scoppio imminente, e altri tre squilli avvisano del cessato pericolo, dopo avvenuto lo scoppio delle mine.

PICCOLI NEGOZIANTI.

I venditori di cartoline postali illustrate.

Ce ne sono di giovani e di vecchi, di grandi e piccini, maschi e femmine. I modesti negozianti di cartoline illustrate non posseggono una baracca, rare volte un carretto a mano, più spesso... un ombrello. Tengono le cartoline avvolte in un pezzo di carta, nella saccoccia interna della giacca gli uomini, e nel seno le donne ed i fanciulli. Sono costretti a tenere nascosta la loro merce per il motivo, notissimo, che le cartoline vengono considerate quali stampati e perciò non si possono vendere che nei negozi. Per poter smerciare le cartoline però, e guadagnarsi il pane quotidiano, ricorrono a tutte le astuzie, a tutti gli espedienti e riescono anche, talvolta, abbastanza bene ad evitare le contravvenzioni. Qualcuno si apposta all'angolo di una via molto frequentata, apre un ombrello, lo capovolge e poi vi sparpaglia alla rinfusa le cartoline. Ai suoi fianchi poi c'è sempre un amico, un socio, un parente e qualche volta il vero proprietario della merce, il quale sta in vedetta. Appena apparisce una guardia, il venditore viene avvertito ed egli, chiuso l'ombrello, lasciandovi entro le cartoline, si allontana tranquillamente con il «banco di vendita» sotto il braccio. Passata la guardia, il disgraziato riprende il suo posto. Se il venditore viene sorpreso in flagrante, la sua merce viene sequestrata e oltre a ciò egli viene posto in contravvenzione e multato. E' per questo che il piccolo... negoziante abusivo non grida mai; egli non può decantare la bontà della propria merce; deve limitarsi ad attirare l'attenzione del passante parlando a bassa voce, come facendogli una confidenza. Alla sera poi, gira per i locali. Vi entra cautamente dopo aver dato un'occhiata in giro per assicurarsi che non sia tenuto d'occhio da qualche guardia e anche nel locale gira con la massima circospezione temendo sempre... le sorprese. Quelli che girano alla sera sono per lo più ragazzi dai dieci ai dodici anni. Qualcuno viene accompagnato dalla madre, la quale, mentre il ragazzo gira nel locale, se ne sta fuori della porta in vedetta. Il più delle volte poi la donna, oltre all'essere madre è anche... deposito. Certamente: per evitare di perdere tutte le cartoline, in caso ch venga sorpreso dalle guardie, il prudente venditore lascia in custodia alla madre una certa quantità di cartoline di riserva. Quando entra in un caffè, il povero paria, consegna fiduciosamente la sua merce ad uno degli avventori e poi si accomoda tranquillamente ad un tavolo vicino e si diverte a sfogliare i giornali illustrati. Sere fa - in uno dei principali caffè - uno di questi poveretti affidò il pacco delle cartoline ad un signore e poi... si mise in lettura. Quando ebbe finito, avvicinò il signore:

La ga guardà?

— Che cosa?

— Le cartoline!

— Quali?

— Quele che ghe go lassà qua!

— Io non le ho vedute!

— Cossa, no la le ga viste? Ghe le go messe qua, orcotron... Cussì no se fa... Mi son un povareto... Ancora el coleto la ga... La se vergogni.

Il signore lo guardava sbalordito. Gli altri avventori circondarono il ragazzo e uno di essi lo interrogò.

— Quel sior me ga ciolto le cartoline!

— Va la, sempio: no te me le ga lassade a mi?!

Il ragazzo aveva sbagliato tavolo! Rimproverato di essersela presa con il signore, esclamò:

— Ciò: el podeva benissimo avermele ciolte lui...

Giorni fa, uno di questi poveretti, un ragazzo, che aveva piantato il suo... negozio in via delle Torri, fu avvicinato da un giovanotto, un provinciale, il quale si diede ad esaminare le cartoline ma lo fece con tanta... buona grazia che il venditore, indignato, gli diede un colpetto sulle mani ed esclamò:

— Che noa, paron: credè che sia patate che remenè in sta maniera? Largo, largo: vu podè scriver su la carta de formaio...

— E poi - soggiunse corrucciato. - Olduncan: el me ga rovinà un «Canal» de tre soldi e «mastruzzà» el «palazzo del Lloyd» a colori!

Il provincialuccio si allontanò sbigottito. Un momento dopo, il ragazzo - che non aveva ancora digerito la «smara», fu avvicinato da una vecchietta.

— Te ga una veduta de Parigi?

— No, signora, de Parigi no; ma se ghe fa lo stesso, la cioghi sta qua cola «ciesa dei frati» o questa con «'na famea de sorzi che magna el formaio».

— Mi volevo Parigi!

— E alora la vadi a ciorla a Bolunz...

Giovedì mattina, all'imboccatura della via S. Sebastiano, c'era un gobbetto che diceva a mezza voce:

— Ancora ste poche, avanti signori, comprate le ultime.... zinquezento qualità di cartoline, una più bela dell'altra, di tuti i colori... Specialità, specialità... Roba de meter in tal quadro, cartoline artistiche: barche, vapori, trabaccoli e paesagi... Avanti, avanti, ancora ste poche e po... sero bottega. Quando il venditore si fermò per prender fiato, un ragazzo che stava in vedetta all'angolo della via, emise un fischio. Il gobbetto allora raccolse in fretta le cartoline strappandole dalle mani delle persone che stavano esaminandole e quando le ebbe raccolte tutte, nella fretta di «mocarsela», si lasciò sfuggire di mano il pacchetto e le cartoline si sparpagliarono sul selciato. Il disgraziato si gettò a terra e s'accinse a raccogliere... i quadri artistici. Durante l'affannosa operazione fu avvicinato dal ragazzo... fischiante il quale gli comunicò che si trattava di un falso allarme: «el meco» aveva preso un'altra via! Il gobbetto era furibondo.

Lavori pubblici in concorso. Il 10 settembre p. v. alle 11 ant. all'ispettorato di finanza di Pola sarà tenuta pubblica asta mediante offerte a voce ed in iscritto per allogare al miglior offerente vari lavori da muratore da eseguirsi nell'edificio di finanza sito in Corso F. G. 10 in diminuzione dell'importo massimo di cor. 2736.51. Il fabbisogno è ispezionabile presso il detto Ispettorato tutti i giorni durante le ore d'ufficio. I lavori dovranno esser condotti a termine entro due mesi dall'accettazione dell'offerta.

Un cadavere in mare. L'altra mattina alle 11, alcuni operai addetti ai lavori d'imbonimento a S. Andrea videro galleggiare nell'acqua un corpo umano. Lo estrassero e videro che era il cadavere di una donna. Un medico constatò la morte avvenuta per annegamento alcune ore prima.

Era una donna sui 25 anni, vestita alla foggia delle domestiche: capelli biondi, occhi celesti, viso regolare, camicia bianca con ricami, blusa bianca a righe nere e rosse, sottana turchina rigata, grembiale azzurro a righe bianche, calze nere, Nessuna iniziale e nulla in tasca. Dopo i rilievi di legge la salma fu trasportata a S. Giusto col carrettone dell'impresa Zimolo.

Non essendo stata riconosciuta fino alle 4 pom. di ieri, a quell'ora si recò a S. Giusto il fotografo della polizia che ritrattò la salma. Se fino oggi alle 5 nessuno l'avrà riconosciuta, verrà trasportata a S. Anna col carro comunale.

Morte improvvisa. Ieri, alle 4 e tre quarti pom., la cuoca Caterina Mingerle, di 63 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 22, da alcuni giorni indisposta, si aggravò improvvisamente in guisa da non dare più segni di vita. Telefonatosi alla Guardia medica, il dottore accorse, ma ormai la donna era spirata.

Di una malattia misteriosa. Notizie giunte a Fiume col piroscafo «Pannonia» della «Cunard-Line» (v. «Piccolo della Sera di ieri), annunziavano che a bordo del piroscafo «Ultonia», della stessa «Cunard-Line», in viaggio per l'America, era scoppiata una malattia misteriosa, in seguito alla quale sarebbero morti otto passeggeri.

Ora, telegrammi giunti alla locale rappresentanza della compagnia da Liverpool da parte della Direzione generale, escludono che si sia verificato una qualsiasi malattia pericolosa a bordo dell'«Ultonia» e di conseguenza escludono ogni decesso. L'«Ultonia» arrivò l'altra sera alle 9 all'Isola del Fuoco.

Gli incidenti del 24 d'agosto. — Ieri mattina verso le 10, il servo di piazza Luigi Gerolini, d'anni 51, abitante in via di Riborgo N. 35, lavorava in Piazza del Ponte rosso al trasporto dei mobili in una casa, quando tenendo tra le mani una pietra di marmo di un lavabo, cadde e la pietra gli piombò sul torace. Fu soccorso dai compagni e si chiamò il dottore della Guardia medica, il quale gli riscontrò gravi contusioni al torace e la probabile frattura di alcune costole. Trasportato all'ospedale fu accolto nella decima divisione.

* Ieri mattina verso le 10, dinanzi ad una delle prime case di via dell'Istituto, alcuni braccianti stavano caricando su un grande carro a scalone, al quale erano attaccati due cavalli, il mobilio di una famiglia che cambiava di casa. Quando tutto fu pronto, uno dei braccianti gettò sul carro una grossa fune; e un armadione che era stato deposto in piedi sulla parte anteriore del carro, si sbandò e cadde addosso ai cavalli trascinandosi dietro alcuni altri mobili. I cavalli, a quella poco gradita sorpresa, s'imbizzarrirono e si diedero alla fuga scendendo la via dell'Istituto; attraversarono la parte superiore della Barriera vecchia e imboccarono la via del Bosco. A metà di questa via però i cavalli s'imbatterono, fortunatamente in un altro carro carico di moboli che scendeva, e si fermarono. Durante la disastrosa corsa tutti i mobili caddero dal carro e buona parte di essi si frantumò sul selciato.

Il reato della cuoca e l'ombrello della guardia. A richiesta del signor Edoardo Giacomo Venezian fu arrestata ieri mattina in piazza della Borsa la cuoca Antonia P., di 29 anni, da Aiello. Alla polizia il signor Venezian narrò che la P. era stata al suo servizio fino al giorno precedente e che prima di andarsene lo aveva derubato di un ombrello del valore di 16 corone. Aggiunse che qualche giorno prima si era anche accorto che la giovane lo aveva derubato di quattro... fichi e di un quarto di vino. La donna, a sua volta, fece il seguente racconto. Qualche giorno prima infatti ella si era azzardata di prendere quattro fichi e circa due dita di vino e siccome il suo padrone era andato sulle furie, ella aveva deciso di andarsene e recarsi a passare alcuni giorni presso la sua famiglia dimorante a Sagrado. Infatti si recò alla stazione della Meridionale ad informarsi sul prezzo di passaggio e sull'ora in cui sarebbe potuta partire. Ma mentre si trovava alla stazione era incominciato a piovere e, non potendo attendere che la pioggia cessasse, aveva pregato la guardia di p. s. Angelo Caligaris di prestarle un ombrello. Ottenutolo era rincasata ed aveva deposto l'ombrello del compiacente funzionario in un angolo della cucina nel quale si trovavano quello del padrone ed il suo. Sbrigate alcune faccende, ella aveva preso l'ombrello per riportarlo alla guardia ma, smemoratamente, invece di prendere quello del funzionario aveva preso quello del padrone e, non avendo trovato più il Caligaris, lo aveva consegnato ad un suo collega con la preghiera di restituirglielo. Ad ogni modo al suo padrone era rimasto l'ombrello della guardia.

Il concepista sig. Körschner chiamò telefonicamente in ufficio la guardia accennata dalla P. ed il funzionario confermò il suo racconto. Perciò riconsegnò al denunciante il suo ombrello e mandò la cuoca per i fatti suoi.

Rissa e ferimento a bordo. Ieri a mezzodì a bordo dello scooner ellenico «Michelinos», ormeggiato in canale presso il Ponte verde, due marinai vennero tra loro a diverbio ed uno di essi con un coltello colpì alla schiena il suo avversario, Nicolò Stefusos, che riportò una ferita di punta e taglio. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore accorse e constatò che la ferita era alquanto grave, e, prestategli le cure più urgenti, lo fece trasportare all'ospedale, ove lo Stefusos fu accolto nella decima divisione.

In rissa. Ieri mattina, alle 10, il cavatore Ignazio Dolenz, di 24 anni, da Lubiana, occupato in una cava di pietra sotto il monte di Opicina, ricorse alla Guardia medica per alcune graffiature, contusioni ed escoriazioni alla faccia, riportate in rissa con un suo compagno.

* Giovanna Pobega, di 21 anni, cameriera, abitante in via dei Fabbri, ieri all'una pom. venne a diverbio con due sue colleghe, le quali fecero largo uso delle unghie e delle mani, obbligando la Pobega a ricorrere alla Guardia medica, dove le furono riscontrate parecchie escoriazioni e contusioni al braccio sinistro ed al capo.

Gli incerti di chi subaffitta. La signora Maria Mlac, abitante in via S. Maurizio N. 2, da circa otto mesi affittava una stanza al meccanico Antonio C., di 20 anni, da Trieste. Ieri notte il C. raccolse in un fardello le sue poche robe, e quatto quatto se ne andò lasciando insoluto un conto di 92 corone per vitto e alloggio. Tempo fa il giovanotto, che aveva da dare già alla padrona una quarantina di corone, per far tacere la creditrice, le portò un libretto nella prima pagina del quale c'era la seguente dichiarazione: «Io sottoscritto mi assumo l'obbligo di pagare, fino all'importo di 40 corone, i debiti di mio cugino Antonio C. qualora egli non fosse in grado di pagarli. Firmato: Giuseppe C.» Il giovanotto disse che suo cugino era occupato negli uffici della ditta Brüll, al Punto franco, percui, appena s'accorse della scomparsa del suo subinquilino, la signora Mlac si recò in cerca del mallevadore, ma non riuscì a trovarlo: nei suaccennati uffici era affatto sconosciuto. Ieri mattina ella denunciò la cosa al concepista di Polizia sig. Körschner.

Durante il lavoro. Ieri alle 2 pom. il carraio Francesco Simonitti, di 25 anni, abitante in via S. Cilino N. 582, occupato nel lavoratorio da carraio nella fabbrica Dreher, nel segare un pezzo di legno da carro, rimase col pollice della mano destra impigliato nella sega a vapore e ne riportò una terribile ferita lacera e la quasi totale asportazione della seconda falange del dito. Chiamato accorse colà il dottore della Guardia medica che gli prestò le cure più urgenti e lo fece accompagnare all'ospedale dove il Simonitti fu accolto nella decima divisione.

Ieri poco dopo il mezzodì il bracciante Francesco Balotto, di 21 anni, mentre lavorava a bordo del piroscafo a.-u. «Marianne» sotto scarico al molo zero del Punto franco rimase accidentalmente colpito alla spalla destra da una coffa che lo fece cadere e riportò alcune contusioni al capo e alla schiena. Chiamato accorse il dottore della Guardia medica che gli prestò le cure più urgenti.

Ieri mattina, alle 9, il bracciante Paolo Cozian, di 50 anni, abitante in Scorcola, era intento al lavoro al Punto franco quando fu investito posteriormente da una imbragata di merci e cadde andando a battere la faccia su di alcune balle. Benchè dal naso si sprigionasse una forte

emorragia, egli si lavò alla meglio e lasciato il lavoro disse che se ne andava a casa. Ma giunto in piazza Scorcola non potè più proseguire, ed allora qualcuno telefonò alla Guardia medica. Accorse il dott. Turchetto e constatò che oltre ad alcune contusioni alla fronte, il povero uomo aveva riportato la frattura delle ossa nasali e dopo le cure più urgenti lo fece accompagnare all'ospedale.

Il manovale Domenico Filot, di 24 anni, abitante a Muggia, ieri mattina, accudendo al lavoro, riportò una ferita di taglio al piede sinistro.

L'apprendista fabbro Giuseppe Butcovich, di 14 anni, abitante in via de' Bachi N. 3, ieri alle 2 pom., accudendo al lavoro, con un ferro si colpì accidentalmente alla fronte e riportò una ferita.

Il marinaio Giovanni Lovrara, di 30 anni, imbarcato sul piroscafo del Lloyd «Cleopatra» lavorando a bordo riportò una ferita alla parte sinistra del capo. Alla Guardia medica ottennero le opportune cure.

L'operaio Giuseppe Matessich, di 27 anni, ricorse ieri all'«Igea» per la cura di una contusione al piede destro riportata accidentalmente durante il lavoro. Ricorse all'«Igea».

Caccia alle angurie. Ieri verso le quattro pom. i vagabondi Francesco Sossich, di 15 anni, ed Osvaldo Claut, di 16 anni, si avvicinarono ad un mucchio di angurie esposte in vendita sulla via Vincenzo Bellini dal proprietario del veliero «Giovanni P.» e, approfittando di un momento in cui il venditore stava contrattando con un signore, s'impossessarono di un cocomero e se la svignarono a gambe levate. Il figlio del marinaio, Emilio Frausini, si accorse subito del giochetto ed inseguì i due ladruncoli. Questi allora gettarono a terra il frutto e continuarono a correre ma furono raggiunti e consegnati alle guardie.

Cane che morde. Il portalettere Michele Beranek, di 40 anni, abitante in via della Cereria N. 6, ieri alle 6.30 pom., fu addentato da un cane all'avambraccio sinistro e riportò alcune lacerazioni. Ricorse alla Guardia medica.

Ammalata in chiesa. Ieri sera alle 7 una povera vecchia pregava nella chiesa di S. Antonio nuovo, quando cadde riversa in preda a improvviso malore. Chiesto l'intervento della Guardia medica, il dottore di turno accorse e ritenne necessario di far trasportare la sofferente all'ospedale. Più tardi la poveretta, riavuta alquanto, potè dire di chiamarsi Agnese Carmeli, di 78 anni, abitante in via della Sorgente.

Ustionato a bordo. Ieri poco dopo le 2 pom. il giovane di coperta Santo Ivancich, di 20 anni imbarcato su un piroscafo del Lloyd sotto carico all'hangar lloydiano al punto franco era intento a far funzionare il verricello di bordo, quando da questo si sprigionò improvvisamente una fuga di vapore che l'investì al braccio sinistro cagionandogli alcune gravi ustioni. Il dottore della Guardia medica, accorse e gli prestò le cure più urgenti; poi lo fece accompagnare all'ospedale.

Lesioni accidentali. Ieri alle 5 e mezzo pom. il ragazzino di 10 anni, Carlo Gallina, abitante in via del Torrente N. 40, riportò accidentalmente una ferita di taglio al piede sinistro.

Il ragazzo Luciano Lustini, di 12 anni, abitante in via del Monte N. 15, ieri alle 6 pom. riportò accidentalmente una ferita di taglio al piede destro.

Il bracciante Zenobio Croati, di 20 anni, abitante in via del Lazzaretto vecchio N. 44, ieri nel pomeriggio, col gomito destro urtò accidentalmente in una lastra di vetro che andando in frantumi gli cagionò una grave ferita di taglio. Recatosi alla Guardia medica ottenne le cure più urgenti e fu consigliato di farsi accogliere nell'ospedale.

Quattordici persone ricorsero ieri alle cure della stazione di soccorso dell'«Igea» al cantiere San Marco per varie lesioni riportate accidentalmente.

Il fanciulletto di 6 anni, Riccardo Fattori, nella sua abitazione in via Canova N. 6, ieri alle 3 e mezzo pom. cadendo riportò una ferita sopra l'occhio destro.

Il bambino di 5 anni, Giorgio Rigutti, abitante in androna San Saverio 1, ieri, cadendo da una sedia, riportò una contusione alla tibia ed una infrazione alla fronte destra.

Ricorsero per le opportune cure alla Guardia medica.

Cronaca minima. Ieri notte a un'ora, le guardie di p. s. incontrarono in via del Molin a vento la nota alcoolista Sista Bevilacqua ed essendo essa sotto sorveglianza di polizia, fu arrestata.

Iermattina l'ispettore Prodan passando per la via delle Sette fontane vide in un'osteria lo sfrattato Giuseppe Bencina, d'anni 41, e lo arrestò.

Alcoolismo. Iersera alle 10 si telefonava all'Infermeria Treves che in via del Belvedere 25, Luigi Rinaldi era stato colto da un accesso di «delirium tremens», e commetteva eccessi. Con una vettura il sig. Treves lo accompagnò all'ospedale.

Corrispondenza aperta. *Soldopigioni.* Ci occuperemo dell'argomento nei prossimi giorni. — *Navigante.* La navigazione richiesta per ottenere i diplomi di ufficiale nella marina mercantile deve compiersi su navigli a.-u. — *Orcitilla.* E' possibile, mediante concessione speciale della facoltà universitaria rispettiva, iscriversi quale studente straordinario anche essendo caduto all'esame di maturità con la riserva di presentare l'attestato di maturità alla fine dell'anno. — *Gina.* Nessuno può vietarle di mettere alla sua bambina il nome che più le piaccia. — *Buggy.* In tesi generale, si può chiedere la rescissione del contratto d'affittanza quando il quartiere non risponda all'uso per cui fu destinato; nel caso suo, forse, l'inconveniente si potrebbe togliere con una buona pulitura. — *Italia.* E' conveniente prendere qui un biglietto combinato, indicando le stazioni dove intende fermarsi. Il biglietto lo si paga in valuta austriaca. — *Assiduo lettore.* Ella può prendere a Venezia un biglietto combinato con le stazioni indicateci. — *Arte drammatica.* Non diamo indirizzi di privati. — *Un triestino.* Venezia-Trento III classe treni omnibus L. 10.85. — *Carmen.* Troppe domande.

Lotto. Estrazione del 24 corr.:

Praga	5	77	27	37	29
Leopoli	88	47	53	30	75

Notizie meteorologiche. Ieri temperatura ore 7 ant. 16.8, ore 2 pom. 23.7 C. - Altezza barometrica ore 12 mer. 758,2. Oggi: alta marea 9.30 ant. e 8.48 pom. - Bassa marea 2.54 ant. e 3.7 pom.

Ogni giorno una. Gioie paterne.

Dice un babbo:

— Io ho un ragazzo tanto precoce che a cinque mesi camminava solo!

— Ed io - risponde Carlo, padre di numerosa prole - ne ho uno talmente furbo, che a quell'età... preferiva di farsi portare.

Nel „Piccolo della sera" di ieri:

ARTICOLI E CORRISPONDENZE: Le posizioni occupate dai russi e dai giapponesi intorno a Porto Arturo (Carta compilata secondo le notizie più attendibili). - Un commento viennese alle relazioni italo-turche. - Per un trattato arbitramentale anglo-austriaco. - Nuove rivelazioni sull'istruttoria Murri; le imputazioni contro il Secchi. - I druidi del secolo XX.

NOTIZIARIO: Suicidio che conduce all'esplorazione di una caverna. - Un quadro rubato e ritrovato. - Un vecchio palazzo fiorentino all'asta. - Dramma in montagna.

CRONACA GIUDIZIARIA: Una causa di sette milioni.

TEATRO ARTI E LETTERE: I cartelloni del Costanzi di Roma e del Lirico a Milano.

ULTIMA ORA: Un nuovo assalto contro Porto Arturo. - Stössel dà l'addio alla vita. - La «Sebastopol» gravemente avariata. - La grave situazione a Sciangai per la presenza delle navi russe; i giapponesi minacciano di bombardare il porto. - Notizie contraditorie dalla Manciuria. - Kuropatkin si ritirerebbe su Mukden. - Il manifesto di grazia per la nascita dello czarevich. - L'agitazione rivoluzionaria nel Caucaso. - I brindisi anti-ungheresi dei generali Beck ed Albori. Una ramanzina del «Pester Lloyd».

MARINA E NAVIGAZIONE.

Nuovi natanti per i lavori portuali. Il parco natante dell'impresa Faccanoni, Galimberti e Piani, assuntrice del primo lotto dei lavori portuali, si è ora accresciuto di altri nove natanti arrivati ieri nel nostro porto provenienti da Burgas. A Burgas per conto della suddetta impresa si erano recati il capitano Bortolazzi de Grisogono ed il capitano Mario Abriani, il primo dei quali assunse il comando del piroscafo «Sirio» rimorchiante due maone; il secondo quello del piroscafo «Marte» rimorchiante una maona. Due altri rimorchiatori della compagnia francese di salvataggio marittimo di Costantinopoli rimorchiarono di conserva sino a Patrasso una draga, un pontone capace di sollevare 80 tonnellate di peso e due «clapet». A Patrasso si trovava ad attendere questi quattro ultimi natanti il rimorchiatore dell'impresa Faccanoni al comando del capitano de Berti.

Abbordaggio e affondamento al Punto franco. Ieri alle 3.30 pom., il piroscafo «Quieto», della Società «Istria-Trieste», al comando del cap. Saiblecher, usciva dal Punto franco per venire ad ormeggiarsi nel porto vecchio. Quando, giunto dinanzi al bacino N. 2, il comandante, allo scopo di potersi mettere col piroscafo in linea retta per uscire dalla diga, ordinò in macchina «ferma», e poco dopo, quando gli parve d'aver raggiunto il punto voluto, ordinò «avanti adagio». Purtroppo durante la comunicazione di questi ordini, dal ponte di comando in macchina, il macchinista, invece di trovarsi al suo posto, si trovava sopra coperta, e gli ordini impartiti dal comandante in macchina furono eseguiti da uno dei due fuochisti: pochi istanti dopo il «Quieto» andava a cozzare violentemente in pieno corpo il vaporetto N. 7 del Lloyd, che era ormeggiato alla testata del molo, in modo da tagliarlo quasi in due parti. In un batter d'occhio il vaporetto si riempì d'acqua ed affondò. Fortunamente l'equipaggio riuscì a salvarsi ed il macchinista, prima di abbandonare il piccolo naviglio, riuscì ad aprire tutte le valvole del vapore e della caldaia, evitando così l'eventuale scoppio. Il «Quieto», senza che avesse riportato alcun danno apparente, riprese il suo cammino. Giunto il battello alla riva della Sanità, il suo comandante si recò a riferire il fatto all'autorità portuale, che iniziò subito un'inchiesta, incominciando con l'assumere le deposizioni dell'equipaggio del «Quieto» e quindi quelle dell'equipaggio del vaporetto affondato.

La fine della marina a vela fiumana. Abbiamo da Fiume 24: Ieri fu venduto alla impresa portuale di Trieste la nave «Amelia», ultimo rimasuglio della potente flottiglia a vela della famiglia Cosulich de Peciuc, un dì la più forte casa di armatori di Fiume. Dopo l'«Amelia», rimane ancora inscritta al nostro porto una sola nave a vela, il bark «Poschich», anche questo, come si assicura, in procinto di essere venduto per deposito di carbone. Così in poco più di venti anni, la bella marina a vela fiumana, che ancora cinque lustri addietro contava 150 navi, sarà totalmente sparita e di essa non rimarrà, che la memoria per il ceto marittimo fiumano che nel passato traeva da essa il principale cespite della sua esistenza.

Movimento dei piroscafi del Lloyd a Costantinopoli. Nel porto di Costantinopoli arrivarono i seguenti piroscafi lloydiani: «Gorizia» il 15 da Trisete in linea Levante celere, «Aglaia» il 16 da Trieste e la Soria, «Medea» il 17 da Trieste e la linea Greco-Orientale A., «Orion» il 19 da Trieste e la Tessaglia, «B. Call» da Odessa, «Styria» il 20 dal Danubio, «Achille» il 21 da Burgas.

— Ne partirono: «Aglaia» il 18 per la Soria-Caramania e Trieste, «B. Call» il 20 per Trieste in linea Levante-celere, «Medea» per Batum, «Gorizia» pel Danubio, «Styria» il 21 per Trieste via Tessaglia B., «Achille» il 21 per la linea Greco-Orientale A. e Trieste, «Orion» per Varna.

Movimento nel porto. Arrivarono ieri nel nostro porto i pir. lloyd. «Calipso» da Costantinopoli e Valona, «Venus» da Venezia con 132 pass., «Vindobona» da Kobe e Fiume con 9 pass., «Imperatrix» da Alessandria e Brindisi con 51, «Selene» da Cattaro e Corfù; i pir. a. u. «Maria B.» da Traghetto, «Jokaj» da Bordeaux e Venezia, «Dalmazia» da Cattaro, «Venezia» da Fiume; il pir. germ. «Hedwig-Menzell» da Genova e Venezia; e il bark a. u. «Amalia» da Fiume.

— Partirono: i pir. a. u. «Sebenico» per Metcovich, «Vila» per Cattaro, e lo scooner ellen. «Aghias-Paraschevi» per Kiato.

Movimento dei navigli a. u. Piroscafi. «Ellenia» da Trieste per Odessa proseguì ieri dai Dardanelli, «Lapad» partì il 23 da Sfax per Venezia, «Duna» partì il 22 da Santos per Trieste, «Pecine» arrivò il 22 a Tampico, «Anna Goich» il 23 ad Alessandria da Zelenika, «Margherita» partì il 23 da S. Feliù de Guixols per Filadelfia, «Hermine» da Nuova York arrivò ieri a Filadelfia, «Frieda» arrivò il 23 a Nuova York, «Anna» arrivò ieri a Patrasso.

— Lloydiani. «Africa» da Durban proseguì il 22 da Porto Said per Brindisi e Trieste, «China» da Trieste proseguì il 23 da Rangoon per Calcutta.

24 agosto.

Da GRADISCA.

— Il palazzo dei Torriani. Con generale sorpresa fu appresa la notizia della vendita dell'antichissimo palazzo Torriani (ora de Tinetti) al signor Virgilio Gasparini di Villesse. Il palazzo, ch'è in ottimo stato, è di stile pallaviano, bellissimo, vasto, **con una facciata grandiosa** nella sua nuda semplicità e con una scala a giorno, che guarda il verde cortile.

Nel tempio dedicato a S. Salvatore, si trova nella cappelletta al fianco destro dell'altar maggiore, il mausoleo di Nicolò conte Torriani, uomo di spada, che militò sotto le insegne di Carlo V nelle Fiandre, nella Spagna e nel Milanese. Tale mausoleo fu eretto il 3 maggio 1557 da Francesco Torriani suo successore nella carica. Il palazzo usufruisce di due oratori che guardano nel duomo, una volta pure proprietà dei conti Torriani, e ceduto da questi a Gradisca.

— Il prezzo della carne. Malgrado il decrescere del prezzo dei bovini, il prezzo della carne è immutato. Mi consta che si stanno facendo serie pratiche per istituire una macelleria cooperativa; i capitali sono già pronti.

Da CORMONS.

— Un mese di arresto per uno schiaffo. Oggi si tenne in questo consesso penale dell'i. r. aggiunto bar. Rinaldini un dibattimento a carico di R. G., E. T., negoziante di qui, e G. I. scritturale, per reciproche offese all'onore. Numeroso pubblico assisteva al dibattimento.

Il T. e il G. erano patrocinati dall'avv. Ceschiutti, il I. dall'avv. Vinci, ambidue da Gorizia.

Trattavasi di un alterco fra gli imputati avvenuto mesi or sono nella trattoria alla Meridionale. Il G. fu condannato a 4 giorni d'arresto, il I. a 12 e il T., per aver dato uno schiaffo al I., ad un mese d'arresto. Tutti ricorsero contro la sentenza.

Da UMAGO.

— Cambiamento d'orario. Dal 1. settembre a. c. in poi sino a nuovo avviso, il piroscafo in linea Parenzo-Trieste partirà da Trieste per Parenzo alle 3 pom. tenendo ferma la partenza da Parenzo per Trieste alle 5 ant.

Da PARENZO.

— Per gli studenti. La nostra Giunta provinciale apre il concorso fino al giorno 31 ottobre a. c. per il conseguimento di sussidi scolastici da parte del fondo provinciale per l'anno scolastico 1904-1905.

— Visita graditissima. Per domenica 4 settembre la Società Allegria di Pirano ha annunciato alla nostra Ginnastica la restituzione della visita fattale due anni fa; in questo incontro la Direzione dell'Allegria si porterà pure a fare omaggio al nostro podestà.

La Direzione ed i soci della Ginnastica apprestano festose accoglienze ai fratelli di Pirano.

— Per la nuova Rappresentanza comunale. Presso questo ufficio podestarile sono esposte le liste dei neoeletti nuovi rappresentanti comunali per gli eventuali reclami che dovranno esser fatti entro otto giorni.

Da ZARA.

— Atto di violenza. Domenica, sovra un piroscafo della Società Rismondo, fu di passaggio per Lissa, in gita di piacere, la «Società di Ginnastica e Scherma» di Spalato, italiana. Ma i più facinorosi tra i croatofili di Lissa, incitati con opportune istruzioni dai loro consenzienti di Spalato, accolsero il piroscafo con urla, fischi e persino con sassate. Altri poi impedirono lo sbarco dei gitanti italiani, i quali rigettarono a terra le pietre scagliate, giovandosi infine, per reagire, anche di pezzi di carbone. I gitanti non sbarcarono anche perchè si accorsero che la gendarmeria era inetta a tutelare l'ordine. La gendarmeria arrestò è vero un paio di ragazzi; ma per il resto lasciò correre. L'aggressione selvaggia è oggetto di biasimo generale, tanto più che nei ginnasti di Spalato non ci era la più remota idea di provocare.

— Nubifragio. Ieri al pomeriggio si scaricò su Zara e sui dintorni uno spaventevole nubifragio, tale che a memoria d'uomo non si ricorda. Andarono divelti e atterrati, in città e in campagna, alberi annosi e rigogliosi. Volarono tegole, vetri, imposte. Andarono tutte sconvolte, con gran danno, baracche e mostre di venditori di chincaglie e di cartoline illustrate in Piazza della Posta. La tettoia del «Caffè alla riva nuova», di ferro, andò tutta contorta. Crollarono armature di fabbriche. La villa appena costrutta di Vincenzo Crivelli, al Barcagno, s'ebbe i muri delle pareti interne demoliti, con grande spavento della famiglia Faccini, che era andata ad abitarla e che dovette cercar ricovero altrove. Un fulmine colpì ed incendiò la casa di certo Veceralo, poco distante da quella polveriera che l'autorità militare si ostina di non voler trasportare altrove. I pompieri volontari, ieri a sera e stamane, ebbero un bel da fare a spegner l'incendio. In mare non nacquero disgrazie per miracolo, sebbene si fosse commessa l'imprudenza di lasciar partire varie barche ad onta del preavviso della burrasca, dato dall'Osservatorio di Porer. Anche in città ieri a sera caddero fulmini, ma senza danno. Uno si scaricò sulla torre dell'orologio. In compenso a tanto malore, la vigna riarsa si riebbe un po' sotto gli acquazzoni.

— Imprudenza fatale. A render più fondo un suo pozzo a Borgo Erizzo, Antonio Ciurcovich, fece far ieri delle mine, da un minatore. Esplosa l'ultima carica, il minatore se ne andò, ma un ragazzo del Ciurcovich, curioso, volle andare a vedere «li effetti della mi-

COMUNICATI)*

Mi sento in dovere di rendere sentite grazie all' egregio signor **dott. A. de Dolcetti** per le zelanti ed amorose cure prestatemi, durante un'operazione, che mi liberò del tutto da un gravissimo disturbo.

Enrico Rutter
Macchinista.

AVVISO.

Si rendono edotti coloro che aspirassero al conseguimento di sussidi scolastici da parte del fondo provinciale istriano, a voler presentare le rispettive istanze alla scrivente alla più lunga fino al giorno 31 ottobre p. v., corredandole coll'ultimo attestato scolastico e con un certificato sulle condizioni economiche famigliari e sull'eventuale godimento di stipendi o sussidi da altri fondi, firmato dalla Deputazione comunale del rispettivo Comune di pertinenza.

Istanze presentate dopo trascorso il termine fissato non verranno prese in considerazione per tutto l'anno scolastico 1904-1905.

Dalla Giunta provinciale dell'Istria

Parenzo, 20 agosto 1904.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

L'Ambulatorio dentistico
— del —
Dottor A. de Wittemberski
Via di Torre Bianca 12
resta chiuso dal 20 Agosto al 1. settembre.

Il Dott. GUSINA
ha ripreso
la sua attività.

Dott. Prüwer
ha ripreso
la sua attività.

GIOVANNI JANCAR
TECNICO-DENTISTA
(concessionato)
Via Torrente 32, II p. Trieste
LAVORATORIO IN DENTI ARTIFICIALI
Si eseguiscono dentiere Kautschiuk nonchè pezzi in oro senza palato, sistema francese.
Riparazione in 2 ore. Prezzi mitissimi.
Riceve dalle 8 ant. alle 6 pom.

FONDA & COMISSO
sono traslocati
nella via Stadion N. 8
accanto al Teatro Fenice.

L'autorizzata agenzia di collocamento
ZEIDLER
si è traslocata
in via Nicolò Machiavelli 7, I p.
(ex via Forni)

CERCASI PRONTAMENTE PER POLA
per la durata di 4-6 settimane
GIOVANE CAPACE DISEGNATORE EDILE
specialmente per adattare piani.
Offerte al „Piccolo" sub „**Zeichner**".

„Sanus"
. . . .
. . . . *profumato e disinfettato.*

Vendesi un paio Cavalli
(JUCKER)
leggeri, snelli, senza difetti, pura razza ungherese, alti 167 cent.
RIVOLGERSI:
Gutsverwaltung-Mahrenberg (Stiria).

Tranquillità
assicurando il quartiere od il negozio presso la Prima Società Austriaca di Assicurazioni
contro il furto per iscasso
Trieste, Piazza Grande 3, I piano.

INGEGNERI
Baroschi, D'Aronco & Vittadini
Via Giulia 51
Lavori in Cemento, Piastrelle, Tubi, Vasche da bagno, Lavandini Caditoie ecc.
CEMENTI ARMATI

Negozio Commestibili
ANTONIO FURLAN
Angolo Corso e via Ponterosso
RICCA SCELTA
Salumerie, Delicatezze, Conserve, Vini da dessert, ecc.
OGNI GIORNO
alle 10 ½ ant. 12 ½ merid. e 7 ½ pom.
Prosciutto di Praga caldo.

Terme Romane di Monfalcone
FANGHI - BAGNI - MASSAGGI
Indicate da principali celebrità mediche per la cura della **gotta, reumatismi, sciatiche, malattie della pelle, malattie muliebri** ecc. ecc.

Terme di Abano
Prov. di Padova - Stazione ferr.
Stabil.° Hôtel „OROLOGIO"
Stabil.° Hôtel „TODESCHINI"
1. Giugno - 15 Settembre
Cura del **Reumatismo Articolare cronico, Reumatismo muscolare, Artrite, Gotta, Sciatica, Postumi di lussazioni e fratture** ecc. mediante i **Celebri Fanghi termali** in alto grado radio-attivi
Bagni termali, a vapore idroelettrici, Massaggio, Ginnastica medica, Tremoloterapia, Cura interna dell'Acqua di **Montirone.**
Direttore medico e consulente
Prof. Comm. Achille De Giovanni
Senatore del Regno.

STABILIMENTO DI CURA
del dottor PAALEN
EGGENBERG PRESSO GRAZ,
Capolinea del tram elettrico Graz-Eggenberg,
per malattie interne, nervose e per convalescenti. In posizione riparata dal vento, in prossimità di un bosco di abeti. Idroterapia completa, bagni di acido carbonico ed elettrici, bagni di luce elettrica, bagni di sole, cure dietetiche ecc.

PENSIONE TEICHHOF
in Maria Trost presso Graz
aperta di recente, distante 4 minuti dal tramway elettrico, 425 metri sul livello del mare, colle boschivo. Stanze con costo eccellente a Cor. 5.

Pensione Centrale Hering, Venezia
Pensione di famiglia — Posizione centrale vicino alla Posta, alla Banca d'Italia, ai teatri, 5 minuti dalla piazza S. Marco — Con approdo di vaporetto e gondola — Camere grandi e soleggiate, con tutti i *comforts* moderni, *anche senza pensione.* — Pensione da L. 7.— in più.
Riva del Carbon N. 5126, Canal grande

FROHNLEITEN (Stiria)
PENSIONE del med. un. Dr. PFAFF,
stazione celere della Meridionale, la più bella e la più salubre villeggiatura per la primavera e per l'estate, posizione stupenda, bellissime escursioni. — Stagione dal maggio fino all'ottobre.
Prezzi miti. — Comfort moderno.

Gratwein presso Graz
Pensione da f. 5 in poi
Sanatorio d'astinenza „Tannhof"
per alcoolisti, malati di nervi e di esaurimento. - Prospetti gratis e franco.

CHIUSAFORTE
ALBERGO MARTINA
(Linea Udine-Pontebba)
Stazione Climatica Alpina
Splendida posizione prospiciente il fiume Fella Locali appositamente costruiti, muniti di tutt il necessario. **Apertura 1. Luglio p. v.**
Per schiarimenti e informazioni rivolgersi a proprietario **Valentino Martina**

COLLEGIO FACCHETTI - TREVIGLIO
Premiato con Medaglia d'oro e con Diploma d'onore.
Reputato tra i migliori per la buona educazione e per l'istruzione accuratissima - Ordinamento moderno tutto particolare - Condizioni di programma uniche - Scuole tutte interne - Ambiente omogeneo e distinto - Numero limitato di alunni - **Scuole elementari** e **Scuola tecnica** con esami legali di licenza in luogo - Classi poco numerose - Orario esteso - Scelto Corpo insegnante - Risultati degli esami sempre ottimi **Scuola commerciale** di 4 corsi, premiata con medaglia d'oro da una giuria nominata dalla Camera di commercio di Bergamo. E' la scuola di primo grado più frequentata e la più indicata per chi intende dedicarsi agli impieghi del commercio e delle industrie. Collocamento per cura della direzione degli alunni licenziati presso ditte commerciali dell'Italia e dell'estero. Al primo corso si inscrivono gli alunni che hanno assolto le scuole elementari. Agli altri corsi si accettano anche alunni provenienti da classi parallele della Scuola tecnica del Ginnasio ai quali si fa seguire un breve corso di preparazione. I licenziati della Scuola Tecnica sono ammessi al 4.o Corso senza esami.

Collegio S. Chiara
diretto dalle
SUORE DIMESSE
— in —
CAPODISTRIA.
Comprende le classi popolari e tre corsi di perfezionamento per fanciulle. A richiesta dei genitori viene pure impartito l'insegnamento della musica e delle lingue francese e tedesca.
Pel programma rivolgersi alla Direzione.

Istituto Waldsee
GORIZIA.
Unico signorile Collegio della città.
Proprietario SILVIO Conte MELS-COLOREDO.
L'educazione ed istruzione viene molto curata. Si accettano alunni delle I. R. scuole, come pure privati. Lingua parlata in Istituto italiana e tedesca. Attiva ed intelligente sorveglianza, ottimo ed abbondante vitto, posizione salubrrima, eleganti divise, numero degli alunni limitato, e non si accettano se non di buone e signorili famiglie. Per regolamenti italiani o tedeschi o informazioni rivolgersi alla **DIREZIONE.**

Anno XIX. Nell'autorizzato Anno XIX.
Istituto Maschile Kuglmayr
„Beh. autoris. Knabenpensionat Kuglmayr"
a Gorizia
si accolgono allievi delle scuole medie come pure ragazzi che vogliano prepararsi per l'ammissione in qualsiasi scuola.

Installazioni
d'acqua e gas
lavoro esatto ed a prezzi medici assume
Giovanni fu Nicolò Giacomelli
Bandaio, Via Campanile 23.
BAGNI - CLOSETS - STUFE A GAS ecc.

Collegio Militarizzato A. Gabelli
UDINE.
PUBBLICHE — Scuola tecnica — Ginnasio — Istituto tecnico — Liceo.
INTERNE — Elementare (classi inferiori affidate a maestre). — Scuola Media di Commercio. — Corso Preparatorio Allievi Capo-Mastri. — Corso celere di ammissione al R. Istituto Tecnico.
Insegnamento gratuito della lingua tedesca a cominciare dalle classi elementari.
Chiedere **elenco dei promossi** per l'anno 1903-904 dal quale appariscono in modo evidente i risultati saputi conseguire dalla Direzione che nulla risparmia per raggiungere il fine precipuo l'**incremento cioè degli studi.**
La disciplina veramente esemplare degli allievi, che ha attirato al Collegio tanto favore e simpatie, si ottiene con mezzi morali, senza ricorrere a punizioni coercitive, assolutamente bandite dal regolamento.
Il Collegio ha proprio personale insegnante anche per le vacanze autunnali.

LA DITTA
Oesterr. Siemens-Schuckert-Werke
SI È TRASLOCATA
in via di Torre bianca 4, primo piano

Chi vuole dormire tranquillo
adoperi i
CONI FUMANTI contro le ZANZARE.
Trovansi in tutte le Farmacie e Drogherie. Domandare Coni fumanti ZIRILLI.

Il Negozio e Deposito di
ANTONIO CILLO
Piazza Grande - Palazzo Municipale
È IL PIÙ CONVENIENTE.
Nuovi arrivi Cortinaggi di stoffa e merlo, Tappeti, Tralicci, Lane per materassi, Coperte imbottite di lana e copertori.
BIANCHERIA PER CORREDI.
PER STAGIONE AVANZATA
Tutti gli articoli d'estate vengono venduti a prezzi di fabbrica.
GRANDE ASSORTIMENTO
Camicie, Colletti, Polsi e Cravatte da uomo.

na. Fece per discendere, infatti per la rustica scala di legno; ma, al primo scalino, perdette l'equilibrio e precipitò in fondo al pozzo, ferendosi gravemente alla testa sulle rovine appuntite e rimanendo soffocato, semi-asfissiato, dal fumo dello sparo. Il padre, che aveva veduta la disgrazia, scese rapidamente nel pozzo, ma anche lui rimase soffocato dal denso fumo e cadde svenuto. Molti accorsero, ma uno solo - certo Matteo Mattessich, da Borgo Erizzo, si calò giù e a mezzo di corde trasse a salvamento il padre e il figliuolo. Lo stato del ragazzo è assai grave; tuttavia si nutre speranza di salvarlo.

Da FIUME.

— Dramma famigliare.
Oggi seguì il funerale di tale Giovanni Corbella, d'anni 36, da Fiume, macellaio, uccisosi ieri nel pomeriggio nella propria abitazione con due colpi di rivoltella alla tempia destra.

Il Corbella, un buon diavolaccio, che ebbe principale parte nell'ultimo sciopero degli operai scorticatori del macello comunale e che rimase vittima dello sciopero, sospettava da qualche tempo che sua moglie gli fosse infedele; da ciò continue scenate che finivano in busse. La donna, ieri mattina, presi i due bambini fuggì di casa, e il Corbella accorato per questo fatto, volendo ancor sempre bene alla moglie, e, credendo di non poter vivere senza di lei, si uccise.

— Teatralia.
Nell'ottobre p. v. agirà sulle scene del nostro Comunale la compagnia drammatica diretta dalla Mariani, la quale promette varie novità.

Presentemente agisce con buon successo sulle scene del teatro Fenice la compagnia d'operette Furlai.

Falso mascolino.

Un luogo sacro all'arte e alla pietà
Se mai diventa femmina
Sacro al dòlo e al castigo diverrà.

Spiegazione del giuoco precedente:
BUCCINA. BUCCIA.

BORSE E MERCATI

Chiuse di Borsa del 24 Agosto. (I numeri fra parentesi indicano la chiusa precedente) Vienna fuori borsa segna: Credit 639.50, Staatsbahn 629.50 Alpine 437.—, Lotti turc 128.25. — La borsa di Berlino chiude calma. Credit 201,60 (202.—). Disconto 189.40 (189,60), italiana —.— (—.—). Milano segna in chiusa: Cambio 100.— (100.—). Rendita 103.95 (104.05) Meridionali 725.— (725.—), Mediterranee 463.50 (463.—). - Parigi: Apertura dell'Italiana 103.85 poi sino 103.87, Chiusa francese 98.17 (98.15), Italiana 103.87 (103.85), Spagnuola 87.— (87.02), Banche Ottomane 567.— (567.—), Rio Tinto 1362 (1365), Lotti turchi 123.25 (123.75).

Qui notasi Rendita Italiana 102.50 a 102.75. Azioni Credit 639.— a 641.—.

Listino. Napol. da 19.03 a 19.06, Zecch. 11.26 a 11.34, Lire sterline 23.88 a 23.97, Londra 239.50 a 240.10, Francia 94.80 a 95.10, Italia 94.85 a 95.15, Banconote italiane 94.85 a 95.15, Germania 117.10 a 117.40, Banconote germaniche 117.10 a 117.40, Rend. austr. carta 99.15 a 99.45, Rendita ungherese in Corone da 97.— a 97.20, Credit 640.— a 643.—, Italiana 102.35 a 102.75, Staatsbahn 630.— a 632.—, Lombarde 90.— a 92.—, Lotti turchi 128.— a 129 50.

Parigi 24. Chiusa. Rendita francese 3% 98.17, Rendita ital. 5% 103.87, Rendita spagnuola esterna 87.—, Azioni Banca ottomana 567.—.

Parigi 24. Chiusa. Ferrate austr. —.—, Lombarde 95.—, Rendita Turca unif. 87.25. Cambio Londra 252.55, Rendita austr. in oro 102.70, Rend. ungh. in oro 4% 101.—, Länderbank —.— Lotti Turchi 123.50, Banca di Parigi 11.79, Azioni Meridionali ital. 722.—, Rio Tinto 1362.

Londra 24. (Cambi Chiusa). Consolid. $87^{11}/_{16}$, Lombardi $3^{1}/_{2}$, Argento $26^{3}/_{8}$, Rend. spagnuola $86^{1}/_{4}$, Italiana $102^{1}/_{2}$, Cambio su Vienna —.—, Sconto di piazza $2^{13}/_{16}$. Introiti della Banca 22000

Francoforte 24. (Borsa della sera). Azioni del Credit austr. 201.30, **Ferrate dello stato** —.—, Lombarde —.—.

Caffè. *Amburgo* 24. (Chiusa). Santos good average per settem. 36.75, per dicem. 37.50, per marzo 38.25, per maggio 38.75, sosto

Amburgo 24. Rio ordinario loco 35—36, reale loco 37—39, buono loco 40—42.

Havre 24. Chiusa. Santos good average per mese corr. (per 50 chilogrammi) a fr. 45.60, per settembre 46.25.

Nuova York 24. Apertura. Rio per consegne future: fermo, 5 e 10 in rialzo.

Cotoni. *Liverpool* 24. — Mercato staz.o. Tenders in Dochets —. Vendite 4000 compresi affari consegna. Importazione 5000. Merce americana a consegna da qualunque porto C. L. M. Agosto $6^{13}/_{100}$, Agosto-Settembre $5^{69}/_{100}$, Settembre-Ottobre $5^{68}/_{100}$, Ottobre-Novembre $5^{58}/_{100}$, Novembre-Dicembre $5^{53}/_{100}$, Dicem.-Gennaio $5^{49}/_{100}$, Gennaio-Febbraio $5^{49}/_{100}$, Febbraio-Marzo $5^{49}/_{100}$, Marzo-Aprile $5^{49}/_{100}$, Aprile-Maggio $5^{49}/_{100}$.

Cereali. *Londra* 24. Frumento future Market per luglio 7.11, per agosto 7.10, per ottobre 7.10. — Formentone per settembre 22.03, per novembre —.—.

Metalli. *Londra* 24. Stagno Straits: Apert. $122^{1}/_{4}$. Chiusa $122^{7}/_{8}$. Rame Chile Bars good ord. brands. Apert. pronto $57^{5}/_{16}$, p. 3 mesi $57^{5}/_{16}$.

Petrolio. *Anversa* 24. Loco 18.75. calmo

Olio. *Parigi* 24. Ravizzone per mese corr. 49.—, per settem. 48.75, Settembre-dicembre 49.—, gennaio-aprile 50.—. calmo

Segala. *Parigi* 24. Mese corrente 15.25, per settembre 15.50, settembre-dicembre 16.—, Novembre febbraio 16.65. calmo

Frumento. *Parigi* 24. Mese corrente 22.70, settembre 22.80, settembre-dicembre 22.95, novembre febbraio 23.55. flacco

Farina. *Parigi* 24. Fleurs de Paris per 100 k. per mese corrente 30.35, settem. 31.35, settem.-dicem. 30.90, nov.-febbr. 31.65. flacco

Spirito. *Parigi* 24. Per mese corrente 40.75, settem. 40.50, settembre-dicembre 38.75, gennaio-aprile 37.50. flacco

Zucchero. *Parigi* 24. Greggio 88° uso nuovo 25.75-26.— calmo, bianco per mese corr. rente 29.—, per settem. $29^{1}/_{2}$—, calmo, per ottobre-gennaio 30.25, gennaio-aprile 31.—, Raffinato $61^{1}/_{2}$ a 62—.

Amburgo 24. (Chiusa). Per agosto 21.05, per settem. 21.05, ottobre 21.35, dicembre 21.45, marzo 21.65, maggio 21.85. calmo

Londra 24. Java a scell. 11.3, Rappe, greggio a sc. $10^{9}/_{16}$. staz.o

Navigli agli Hangars. (I. r. Magazzini generali). - Distinta dei navigli ormeggiati agli Hangars la sera del 24 agosto 1904, colle date presumibili del termine delle operazioni:

Hangar	Nome del Nav.	Data	Osservazioni
1			
1 a	Pergamon	25	Caricazione
3			
6	Habsburg	25	»
9	Gisela	25	Scaricazione
12 a			
12 b	Istria	26	Caricazione
13 a	Hedw. Menzell	26	Scaricazione
13 b	Rosario	25	Caricazione
14	Vindobona	5	Scaricazione
17	Clara	26	Caricazione
21	Jokaj	25	»
22	Ionia	26	»
24	Maria B.	25	Scaricazione
Molo I	Federica	27	Caricazione
» I	Dorset	26	»
» II			
» IV			
	Marianne		

Stampato ed edito
dallo "Stabilimento edit. del Giornale IL PICCOLO"
Redattore responsabile Augusto Rocco, - Trieste.

†

FEDERICA ved. nobile de ECKHEL
nata RAMANN,

d'anni 87, cessò di vivere ieri mattina dopo breve malattia.

I sottoscritti, profondamente addolorati, a nome anche dei nipoti, pronipoti e degli altri parenti, dànno parte di sì dolorosa perdita agli amici e conoscenti.

Il trasporto delle care spoglie seguirà direttamente al Camposanto Venerdì 26 corr., alle ore 9 ant., partendo dalla casa N. 9 di via dell'Acquedotto.

TRIESTE, li 25 Agosto 1904.

Isidoro
Clorinda de Jaeger
figli
Eduardo Ramann
fratello

Ecc. Francesco de Jaeger
I. R. Tenente Maresciallo
Federico Fenderl
Eduardo de Gasteiger
generi

Il presente serve quale partecipazione diretta.

Impresa CAPELLAN, Corso 47.

EDOARDO EDELSBACHER
Macchinista della Spett. Spremitura d'olii vegetali

dopo brevi sofferenze spirò ieri a sera.

Le sottoscritte, profondamente addolorate, partecipano l'irreparabile perdita ai congiunti, ed agli amici.

Il trasporto seguirà direttamente al Camposanto Giovedì 25 corr., alle ore 4 pom., partendo il convoglio funebre dalla Cappella del Civico Ospitale.

Trieste, 24 Agosto 1904.

Famiglie **Edelsbacher-Franichievich**

Il presente annunzio serve di partecipazione diretta.
Primaria Impresa ZIMOLO, Corso 43.

RINGRAZIAMENTO.

Ringraziamo sentitamente l'Inclito Municipio, la Corporazione degl' impiegati ferroviari, nonchè tutte quelle gentili persone che vollero rendere l'ultimo omaggio d'affetto, sia coll'invio di ghirlande o in altra maniera, come pure coll' accompagnare all' ultima dimora, il nostro indimenticabile estinto.

Esprimiamo pure un speciale ringraziamento al **chiarissimo medico Carmelo Dott. Scrivanich,** per le zelanti prestazioni ed amorose cure addimostrate in questa triste circostanza.

Le desolatissime famiglie
Chialchia, Vittori, Zottig, Harrauer, Bosig e Furlan.

SAGRADO, li 23 Agosto 1904.

L'Amministrazione del «Piccolo» non potendo tenere corrispondenza, nè direttamente nè per mezzo della «Corrispondenza aperta», con chi invia avvisi collettivi mediante lettera, rende avvertito il publico che quando un avviso ordinato, non comparisce nel giornale, significa che è stato respinto. Chi ordinò l'avviso si rivolga in questi casi all' ufficio di Amministrazione per schiarimenti ed eventuale ritiro dell'importo che resta a sua disposizione.

Gli avvisi collettivi costano quattro centesimi la parola. Tassa minima 40 centesimi. — Gli indirizzi vengono dati al Salone d'informazioni del "Piccolo", piazza Carlo Goldoni N. 1, pianterreno; nel chiederli indicare sempre il numero dell'avviso di cui si vuole informazione.

DOMANDE E OFFERTE D'IMPIEGHI

CERCASI praticante buona famiglia per commercio, comissioni. Scrivere sub «Arizona» Piccolo. 9735

CERCASI ragazzo per primario negozio orologiaio. Indirizzo Piccolo. 4717

CERCASI prontamente abile signorina esperta per scrittoio, già addetta in simile qualità, non principiante. Offerte «F. M.» Piccolo. 4716

CERCANSI prontamente per negozio manifatture capaci agenti minuto. Offerte «Bordi» Piccolo. 4715

CERCASI mezzo facchino pratico magazzino olio. Indirizzo al Piccolo. 4842

CERCASI ragazzo per negozio manifatture con paga. Cavana N. 12, Ferruccio Jess. 4962

CERCASI mezzo facchino negozio chincaglie. Indirizzo al Piccolo. 4967

CERCASI prontamente giovanotto pratico manipolazioni doganali, preferito con tedesco. Offerte sub «Corone 80» Piccolo. 4969

CERCASI prestaservizi circa 16 corone. Via Belvedere 28, III, porta 11. 4970

CERCASI garzona sarta signora, lipo lavoratorio. S. Nicolò 13, III. 4971

CERCASI ragazzo negozio cappelli. Via S. Spiridione 4. 4977

CERCASI abile magazziniere pratico ramo foraggi. Offerte dettagliate sub «Platzkenntniss» Piccolo.

CERCASI garzona con paga per lavoratorio. Indirizzo al Piccolo. 67

CERCASI signorina pratica per appalto. Rivolgersi Caffè Goldoni, Petronio. 5828

CERCASI brava serva tedesca. Piazza Borsa 9, III piano. 9757

CERCASI ragazzo con paga presso la cartoleria Trevi, Via Nuova. 5817

CERCASI nettissima donna servizio due ore mattina, tutto dopopranzo. Via Giovanni Boccaccio 1, I, sinistra. 5813

CERCASI prestaservizi. Indirizzo al Piccolo. 35

CERCANSI abili stiratrici lavoro tutto l'anno stabilimento. Ronco 6. 5827

CERCANSI mezza lavorante sarta e garzona. Indirizzo al Piccolo. 20

CERCASI mezzo facchino pratico ramo vetrami. Indirizzo al Piccolo. 4986

CERCASI donna sana 45-50 anni, senza figli e altri impegni, servizio stabile in famiglia. Gatteri 20, portinaio. 4995

CERCASI ragazza portare biancheria e per lavori domestici, tutta la giornata. Indirizzo Piccolo. 12

CERCASI cuoca capace per piccola famiglia, possibilmente tedesca. Indirizzo Piccolo. 74

CERCASI capacissima sarta uomo, quale unica lavorante. Indirizzo Piccolo. 77

CERCASI mezza cuoca per osteria, oppure cuoca per suo proprio conto. Indirizzo Piccolo. 71

CERCASI ragazzo per mezzo facchino settimanali fior. 3. Cillo, manifatture, Piazza Grande. 78

CERCASI abile magazziniere pratico ramo foraggi. Offerte dettagliate sub «Platzkenntniss» Piccolo. 53

CERCASI brava servetta, buoni attestati, per famiglia due persone, senza cucinare. Indirizzo Piccolo. 56

DONNA di media età cercasi per piccola famiglia con buoni attestati o informazioni, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 16

CASA esportazioni in Boemia cerca corrispondente italiano, lavoratorio indipendente versato contabilità doppia e lingua tedesca. Offerte dettagliate sub «Gesicherte Stellung» al Piccolo. 4968

PER nuovo negozio mode per signori cercasi abile agente e vetrinista, indispensabile le lingue italiana e tedesca. Offerte in iscritto sub «Fortuna» al Piccolo. 5744

COCCHIERE cercasi per carrettina e brougham. Posto stabile. Indirizzo Piccolo. 9754

CORRISPONDENTE tedesco ed italiano capace di tenere libri in partita doppia, viene cercato. Fermo posta «C. M.» 9753

PER un magazzino si cerca persona capace per assistenza Offerte «L. P.» fermo posta. 9752

APPRENDISTA meccanico età 14 anni cerca Pietro Stolfa. Rivolgersi Piazza Nicolò Tommaseo, dalle 11 alla 1. 9746

PIAZZISTA conoscenza personale negozianti commestibili, olio, viene assunto prontamente, paga 60-100 corone e provvigione. Offerte «Fiducia» Piccolo. 4934

PRATICANTE **buona famiglia ricercato da casa esportazioni. Offerte sub «Bella calligrafia» al Piccolo.** 62

FOTOGRAFO giovane, possibilmente parli anche tedesco, cercasi subito. Offerte sub «S. M.» Piccolo. 4740

SIGNORINA per bambini, che conosca il tedesco e francese, trova posto stabile. Via Geppa 13, II; rivolgersi dalle 10 alle 12. 4965

SIGNORINA per negozio mode, capace di lavorare, cercasi. Offerte «Modista» Piccolo. 4992

PRESTASERVIZI per la mattina cercasi. - Acquedotto 40, II, destra. 4987

PORTINAIO non esercitante mestiere offresi prontamente, ottime raccomandazioni. Indirizzo al Piccolo. 8

VIAGGIANDO tutta provincia cerco casa, dia campioni per trattare contemporaneamente altro articolo. Offerte sub «Provvigione» al Piccolo. 4998

VIAGGIATORE prima forza, introdottissimo Istria, Friuli, cerca rappresentanze caffè, olio, riso, cereali, verso provvigione, primarie referenze. Offerte «Viaggiatore» al Piccolo. 5804

OFFRESI ragazza diciottenne con pratica vendita oppure riscuotitrice. Indirizzo al Piccolo. 47

MAGAZZINIERE spedizioniere serio, eventualmente viaggiatore, offresi. Offerte sub «Esperto» Piccolo. 5819

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, croato, abile venditore, offresi. Offerte «Esportazione» Piccolo. 4726

SIGNORINA praticissima tutti i lavori scrittoio, corrispondenza italiana, tenitura libri offresi sub «Assidua» Piccolo. 4745

VOLONTAER assolto accademia commercio offresi. Gentili offerte sub «Volontär» al Piccolo. 4866

OFFRESI uomo onestissimo cursore, custode qualsiasi luogo, miti pretese cor. 50. Indirizzo Piccolo. 2

GIOVANOTTO pratico di scuderia offresi pulire cavalli, carrozze. Indirizzo Piccolo. 4982

SIGNORINA sarta, orfana, di buona famiglia, cerca impiegarsi presso distinta famiglia. Indirizzo al Piccolo. 4975

SIGNORA buone referenze desidera occuparsi stiratura lucido, cucire. Offerte sub «Stiratrice» posta Tergesteo. 4984

ISTRUZIONE

SIGNORA vedova impartisce lezioni delle lingue italiana e francese, offresi in qualità di lettrice in dette lingue, nonchè per accompagnare bambini al passeggio; modeste pretese. Rivolgersi Belvedere 25, II piano. 4980

LINGUA, corrispondenza tedesca, inglese, francese, corsi celeri trimestrali insegna professore diplomato scuole commerciali, già corrispondente case inglesi, tedesche, francesi, fior. 6 mensili antecipati. Offerte «Mayflower» Piccolo. 4873

FRANCESE istruito dà lezioni 25 soldi. Offerte «Economique» Piccolo. 5741

ESPANOL. Quien quiere aprender este idioma à condiciones ventajosas, escriba sub «Castellano» Piccolo. 4974

AFFITTANZE

GIOVANE cerca stanza ammobiliata, chiara, con costo, 48 corone mensili, posso visitare dopopranzo domenica. Offerte «Cerca» Piccolo. 5820

GIOVANE stabile cerca stanzetta, possibilmente ingresso libero. Offerte con prezzo «Semlino» Piccolo. 38

IMPIEGATO cerca stanza presso piccola famiglia, nelle vicinanze del Giardino Publico. Offerte sub «Giardino» Piccolo. 4985

CERCASI prontamente in casa signorile, primo piano, quartiere di otto anche dieci stanze, camerino, cucina, dispensa ed accessori, per tre persone e servitù. Preferita la Corsia Stadion o Acquedotto. Gentili offerte indicando prezzo sub «Vecchiettich» al Piccolo. 7

CERCA stanza chiara ammobiliata signore solo, circa 18 corone. Offerte «Lanfredini» al Piccolo. 5824

CERCANSI stalla per due cavalli e rimessa, possibilmente piccolo quartiere. Indirizzo al Piccolo. 18

CERCASI camera ammobiliata, centro, possibilmente primo piano. Offerte «H. 22». Piccolo. 22

CERCASI per affittare una casa con orto non lontano dalla città. Offerte sub «Stabile» al Piccolo. 5801

CAMERA, CUCINA, eventualmente camerino, non lontano dal centro, cercano marito moglie, persone civili. Offerte «4990» Piccolo. 4990

CHI ha stanze da affittare con ingresso libero o senza, insinui serio mediatore. Sorgente 5, II, mezzo. 4

AFFITTASI stanza ingresso libero, casa nuova, tramway alla porta, vicinissimo Stazione, volendo costo. Indirizzo Piccolo 25

AFFITTASI stanza vuota o ammobiliata presso signora sola. Indirizzo Piccolo. 24

AFFITTASI stanzetta ammobiliata giovane onesto, presso piccola famiglia. Indirizzo Piccolo 14

AFFITTASI stanza vuota, volendo comodo cucina. Via dell'Acquedotto N 87, porta 1?. 5823

AFFITTASI una bella stanza ammobiliata due letti, eventualmente costo. Via San Giacomo N. 7, rivolgersi alla venditrice. 5821

AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata, uno, due signori. S. Spiridione 7, terzo. 5803

AFFITTASI prontamente camerino. Andronа S. Giustina N. 8, porta 14. 5797

AFFITTASI stanza grande bene ammobiliata per due persone, preferibile due signori. Rossetti 28, porta 16. 5796

AFFITTASI Piazza Grande, sopra «Caffè Specchi, II piano, porta 27, stanza elegantemente ammobiliata. 5794

AFFITTANSI una o due stanze comunicanti, vuote, comodo cucina. Indirizzo Piccolo. 4993

AFFITTANSI una o due stanze bene ammobiliate, casa nuova, primo piano, presso signora sola. Indirizzo al Piccolo. 4979

AFFITTANSI una, due stanze vuote. Via Torre bianca 10, porta 7. 4961

AFFITTASI prontamente stanza grande con stufa a gas, uso scrittoio. Via Nuova 35, primo. 5793

AFFITTASI elegantissima stanza ammobiliata presso signora sola, casa moderna. Via Farneto 35, II, porta 14. 4973

AFFITTASI primo settembre stanzetta bene ammobiliata con buon costo presso distinta famiglia. Via Stadion. Indirizzo Piccolo. 5000

AFFITTANSI prontamente stanza bene ammobiliata con costo, volendo attiguo salottino elegantissimo presso distinta famiglia. Via Stadion. Indirizzo Piccolo. 1

AFFITTASI prontamente una stanza ammobiliata per due giovani, con o senza costo, prezzo conveniente. Via Scalinata 3, primo. 5789

AFFITTASI camera ammobiliata. Giuseppe Gatteri 26, III. 5773

AFFITTASI prontamente bellissima stanza elegantemente ammobiliata. Bachi N. 13, primo. 5520

AFFITTANSI stanza letto attiguo salotto elegantemente ammobiliato. Indirizzo al Piccolo. 4785

AFFITTANSI quartieri di due e tre camere, camerino e cucina, nelle case Salita al Promontorio e via Remota, per il 24 agosto. 4660

AFFITTANSI via Farneto 70, pianoterra, quattro stanze, accessori cor. 840. Rivolgersi via Machiavelli 34, I, sinistra. 4730

AFFITTASI stanza ammobiliata Via Silvio Pellico N. 8, I piano. 4756

AFFITTANSI quartieri casa nuova Bartoli, Roiano, da due stanze, cucina, prezzi convenienti. 4874

AFFITTANSI **quartieri due, tre camere, camerino, cucina, cantina, via Piccardi 14. Rivolgersi portinaio.** 75

AFFITTASI camerino ammobiliato. Via Conti N. 15, IV piano, sinistra. 4989

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata. Solitario 2, III, porta 25. 4988

AFFITTASI stanza ammobiliata, volendo buon costo, prezzo mitissimo. Via Fonderia 12, II. 4991

AFFITTASI quartiere due camere, cucina a S. Giacomo, cor. 264. Rivolgersi Raffineria N. 2, II piano. 10

AFFITTASI grande camera vuota. Indirizzo Piccolo. 80

AFFITTASI quartiere camera, cucina, parchetti, acqua, gas, a sposi o due persone soltanto. Indirizzo al Piccolo. 72

AFFITTASI prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. S. Caterina 4, primo. 73

AFFITTASI stanza ammobiliata per due persone fior. 12. S. Nicolò 14, II. 78

AFFITTANSI quartieri, stanze, magazzini, qualunque posizione. Chiozza 11, Thaller. 68

AFFITTASI per signore stanza ammobiliata, ingresso libero. Nuova 24, III, sinistra. 70

AFFITTASI quartiere tutto a nuovo tre camere, cucina fior. 160, famiglia senza bambini. Campagna Aite, ex Morpurgo, S. Giovanni 644, dietro la chiesa. 4947

ACQUISTANSI sente usate per botti. Offerte via Rossetti 3, magazzino. 49

AFFITTASI stanza in compagnia o soli, disobbligata, ingresso libero, con o senza costo. Indirizzo Piccolo. 55

AFFITTASI stanza vuota. Indirizzo Piccolo. 55

AFFITTASI stanza bene ammobiliata, ingresso libero. Corso 45, I. 61

AFFITTANSI due stanze grandi, vuote o ammobiliate, una ingresso libero. Sapone 5, I. 46

AFFITTANSI sala, camera, anticamera, parchetti, sonerie, gas, stufe, vuote od ammobiliate, presso signora sola. S. Nicolò 13, II, sinistra. 41

AFFITTASI stanza a persona che vorrebbe accudire piccola bambina, ottime condizioni. Indirizzo Piccolo. 39

AFFITTASI uno, due signori stanza ammobiliata. Mercato vecchio 3, II, vis-à-vis palazzo Lloyd. 9761

AFFITTASI bella stanza vuota fior. 7 a signora. S. Lucia 4, II. 9760

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Via del Rivo 3. 5807

AFFITTANSI stanze con o senza ingresso libero, volendo comodo di cucina. Barriera 19, IV. 5806

AFFITTASI stanza ammobiliata, ingresso libero. Carradori N. 5, I piano. 5809

CAMERA grande signorile, centrica, adatta anche due signori, affittasi con scelto costo. Indirizzo Piccolo. 4999

VICINANZA poste affittasi bella, chiara, nettissima stanza ammobiliata, stufa, ingresso libero, presso piccolissima distinta famiglia tedesca. Indirizzo Piccolo. 34

CAMERA vuota per scrittoio o lavoratorio Via Nuova N. 20, I piano. 5814

CORSO 13, IV, affittansi 2 stanze vuote comodo cucina. 9762

CAMPAGNA al mare affittasi stanza ammobiliata, signora o signorina. Indirizzo al Piccolo. 4959

PRONTAMENTE affittansi a distinta signora due bellissime stanze, presso coniugi. Indirizzo Piccolo. 28

DA affittare prontamente stanza ammobiliata, ingresso libero. Belvedere 45, primo. 4960

BELLA stanza ammobiliata, ariosa, affittasi, vista libera, famiglia tedesca. Coroneo 13, porta 10, facciata scuola cadetti. 9

50 fiorini bella stanza laterale ammobiliata, buon costo, per due signori. Stadion. Indirizzo Piccolo. 31

DA affittare in campagna stanza vuota grande con comodo di cucina. Via Romagna Scorcola 131. 17

DUE, eventualmente una stanza elegantemente ammobiliata, affittansi primo, centro. Indirizzo Piccolo. 4627

SUBAFFITTASI bellissimo quartiere signorile ridotto a nuovo, causa partenza, pressi Giardino, cinque stanze, cucina, camera bagno, stanzino, dispensa. Indirizzo al Piccolo. 4420

CAMERE ammobiliate soleggiate affittansi Fontanone 24, piano II, porta 8. 5748

QUARTIERE camera e cucina affittasi prontamente. Via Ponziana, sotto Servola. Rivolgersi De Mejo, via S. Nicolò 13. 5790

QUARTIERE due camere, camerino e cucina affittasi prontamente. Via Fabbri ?, IV piano. 5791

RECAPITO affittasi elegante stanzetta ingresso libero, prezzo mite. Nicolò 27, primo. 9750

SERVOLA affittansi sette quartieri. Rivolgersi Nicolò 7, primo. 5600

QUARTIERE bellissimo quattro stanze, camerino, due dispense, acqua, gas nelle stanze, posizione centrica, vicinanza Corso. affittasi fior. 430. Indirizzo Piccolo. 4776

STANZA davanti, buon vitto, affittasi fior 28. Fontanone 16, III. 59

DA affittare due stanze ammobiliate, vista al mare. Via Orologio 6, II, porta 5. 42

DA affittare quartiere cinque camere, cucina, camerino bagno, cantina Villino via Ferriera 53, angolo Piccardi. 40

DUE signori che visitarono stanza Piazza Borsa 7, pregati ripassare. 66

SUBAFFITTASI causa partenza bellissimo quartiere centro, sei stanze davanti, cucina, camerino bagno, prezzo convenientissimo. Indirizzo Piccolo. 13

STANZA ammobiliata con due letti affittasi prontamente. Malcanton N. 17, I. 23

STALLA per due cavalli affittasi prontamente in via Conicoli 8, nonchè quartiere di camera, cucina. 44

SUBAFFITTASI prontamente bel quartiere I piano, tre stanze, camerino, cucina ecc pressi Meridionale, cor. 640. Indirizzo Piccolo. 45

SUBAFFITTASI quartiere tre stanze, camerino, cucina, acqua, pressi Piazza Barriera. Indirizzo Piccolo. 64

ACQUISTI E VENDITE D'OCCASIONE

OSTERIA acquisterebbesi decreto ed arredi, pagamento contanti. Offerte sub «E. M. 100» al Piccolo 5776

DIECI contatori d'acqua usati cerco. Offerte «Acqua» Piccolo 5812

CERCANSI suste usate altri singoli mobili pagansi bene. Indirizzo Piccolo. 65

CERCASI prontamente decreto osteria. Rivolgersi via Cassa risparmio 13, deposito vini. 4885

BOTTI e barili vuoti vendonsi e compransi. Rivolgersi premiata cantina Caldara, via Geppa 15.

CERCASI prontamente carro buono stato. Offerte prezzo Speditore Pirona, Gorizia. 4803

ACQUISTEREBBESI torchietto usato per vino. Rivolgersi banco caffè Piazza Giuseppina. 4838

CERCANSI pompa, cassoni filtro per magazzino olio. Offerte sub «Olio» Piccolo. 4843

PIANINO nuovo, usato cercasi in rate fior. 5 mensili, garanzia. Offerte sub «Pianino» al Piccolo. 4963

CERCASI piccola caldaia a vapore, superficie riscaldante circa sei metri cubi. G. Zanchi figlio, via Sette fontane N. 76. 30

CERCASI carro quattro ruote adatto per mobili. Madonna Mare 16. 9759

CERCASI ottimo pianino usato per istruire cantanti. Offerte con modico prezzo «R. U.» al Piccolo. 5819

COMPERO buoni indirizzi spedizioni 5 chili coloniali, frutta secche. Offerte sub «Indirizzi 100» al Piccolo. 5799

DA vendere dieci vagoni erba Spagna e cinque vagoni fieno. Indirizzo al Piccolo 36

DA vendere una bellissima scimmia vera africana. Indirizzo al Piccolo. 29

DA **vendere una trasmissione completa, lunga circa 4 metri, con tre sopporti, puleggia ed anelli con cuneo, nonchè caldaia-serbatoio d'acqua, della capacità di 4 metri cubi. Indirizzo al Piccolo.** 438

VENDONSI due grandi lampadari gas e luce elettrica per uso negozio. Kron, Cassa risparmio. 9734

VENDONSI stanze matrimoniali e pranzo, mobili singoli, a prezzi vantaggiosissimi, garanzia cinque anni, Acquedotto 3, Dalla Torre. 5732

VENDONSI 5000 paia suolette igieniche di celluloide. Indirizzo Piccolo. 4883

VENDONSI libri, diverse opere, Atlas Homanianns, grande vetrina per libri. Indirizzo Piccolo. 4883

VENDONSI 5-6 quintali carta. Indirizzo al Piccolo. 4883

VENDESI piccolo motore 20 cavalli forza. Rivolgersi Società Metallurgica. 4317

VENDONSI 2 splendide lampade a petrolio e candele, prezzi modicissimi. Indirizzo Piccolo. 4842

VENDONSI macchine fotografiche in piccole rate mensili. Indirizzo al Piccolo. 32

VENDESI armadio quattro cassetti e sei sedie. Indirizzo Piccolo. 4976

VENDESI prontamente letto, susta una persona. Via Foscolo 38, porta 9. 6

VENDESI, consegnasi pistoria avviata, centrica, adatta abbinare vendita commestibili. Indirizzo Piccolo. 11

VENDESI facciata scrittoio con vetriate corone 20. Rivolgersi Geppa 19, deposito sacchi. 4997

VENDONSI divani con tappeti, letto, fornimenti, poltrone, divanetti, suste, materassi vegetale, brande, modiglioni, buonegrazie, tendine, prezzi convenienti. Via Nuova 30. 79

VENDONSI stanza matrimoniale usata, noce americana, marmi neri, suste, credenza, divano lucido, credenza cucina. Ireneo Della Croce 4, falegname. 57

VENDONSI tramezzo scrittorio e gabbiotto per telefono. Indirizzo Piccolo. 37

VENDONSI stanze matrimoniali, da pranzo, visita in ogni stile, semplici e di molto lusso, ogni qualità altri mobili, garanzia anni dieci. Giovanni Langemantnel, Madonna del Mare 16. 9758

VENDESI casa nuova fior. 12.000. Piazza Goldoni 10, portiere. 5815

STABILE nuovo, rendita 10%, vendesi; si può fare acquisti con piccoli saldi prezzi questi rendono 24%. - Rivolgersi Degano, Corso 32, I piano. 4996

MOTORE a gas Tangy sistema Otto 2½ HP. vendesi prontamente metà prezzo. Indirizzo al Piccolo. 4981

CASA da vendere Rena vecchia, via Montuzza 4, per cor. 9000. Rivolgersi via Ferriera 17. 4738

MACCHINA Singer originale vendesi fior 18 Indirizzo al Piccolo. 27

RARA occasione vendonsi due suste doppie, imbottite, ordinate, costarono fior. 28, vendonsi per fior. 14 tutte due, più letti massicci, altri mobili. Barriera vecchia 14, primo. 65

RARISSIMA occasione falegname vende diverse stanze letto, pranzo, solidissimamente lavorate, con garanzia. Cecilia 14. 54

BICICLETTA buonissimo stato vendesi fiorini 25. Torricelli 2, porta 6. 5825

BICICLETTA «Adler» da viaggio, buonissimo stato, scorrevolissima, vendesi fior. 45. S. Nicolò 32, II. 5822

PESA decimale usata con pesi vendesi mancanza spazio. Indirizzo Piccolo. 58

PISTORIA in buonissima posizione, adatta anche per negozio di commestibili, cedesi prontamente. Rivolgersi Callarisich. Caffè alla Posta. 19

LIBRERIA elegantissima, lettino bambini, tavolo vendonsi buon prezzo. Acquedotto 91, IV. 63

LAMPADARI per luce elettrica quasi nuovi vendonsi. Acquedotto 101. 5811

LEXICON Vallardi nuovo legato pelle, completo, vendesi 70 fiorini. Indirizzo Piccolo. 15

GABBIE per galline per magazzino e trasporto vendonsi prezzo irrisorio. Indirizzo Piccolo. 4845

BOTTI da 25-30 ettolitri con portello al fondo e tappo compransi subito. Offerte sub «Botti» Piccolo. 4909

ANCORA entro la corrente settimana vendonsi due finissime stanze da letto a fiorini 240, 260, vendonsi 50 tavoloni assortiti di noce, 200 di tiglio, utensili ecc. Piazza Valle 1, falegname. 9736

BOTTI vuote usate in buonissimo stato vendonsi. Via Valdirivo 8. 4807

CARRO, vetrine, tabelle, bollitore, binocoli vendonsi. Indirizzo al Piccolo. 4877

PRONTAMENTE vendo due letti con suste nuove, armadio con specchio, elegante letto di ferro, bellissimo scrittoio, specchio. Chiozza 15, II. 60

CEDESI seconda lettura «Corriere della Sera», giornali viennesi ed illustrazioni. - Caffè Miramar. 5795

CAUSA matrimonio annullato vendonsi 2 letti massici moderni con suste, nuovissimo tutto. Costo fiorini 56, vendonsi per fior. 40; prego di visitare. Barriera vecchia 25, III, porta 20. 65

DUE cavallini con finimenti vendonsi anche singolarmente. Indirizzo al Piccolo. 120

STANZA da letto completa, diversi altri mobili vendonsi. Acquedotto 47, pianoterra. 51

OGGETTI RINVENUTI E SMARRITI

SMARRITO anello sette cerchi diamantini, trattandosi memoria, onesto rinvenitore riceverà doppio valore anello, portando Piccolo. 76

DIVERSI

ORE solite. Je vous aime toujours, ma chère, et vous? Salue T. 4983

A. L. 32. Lettera posta centrale. 5797

DUE cugini di famiglia nobile, dottore l'uno, negoziante l'altro, cercano scopo matrimonio conoscenza con signorine o vedove buona condotta, preferibili senza dote. Offerte «Armando e Nicolò» posta centrale. 26

MARY. Infinite grazie e cordiali saluti. Carlo. 5800

MAESTRI Cantori. Semper Ave 23. Voilà deux mois que Votre belle Image m'est cachée. 52

CHIOZZA. Vi ringrazio del piacere che mi avete procurato domenica, in quanto alla risposta spero fra breve poterla dare a voce. Saluti. 5

ELIANA. Tua lettera mi ha gettato nella più terribile disperazione. Non posso nè voglio credere a quanto mi aspetta. Sarebbe troppo orribile! Ho fede in te e spero che non vorrai distruggere l'unico vincolo che mi tiene ancora legato alla vita. Non precipitare risoluzioni, ma consolami! Scrivimi subito per dissipare orribili tenebre, che mi avvolgono. Attendere fino quel giorno aumenterebbe torture. Abbi pietà di me e non dimenticarmi! Affettuosi saluti. B. 5805

GIOVANE negoziante ventisettenne cerca signorina cattolica con dote, scopo matrimonio. Lettere non anonime «Cattolica E. B.» fermo in posta centrale. 4964

27. Auguro ogni bene desiderabile; ricevetti tre tue lettere; ieri respintami inserzione; spero mio ardente desiderio vederti, verrà soddisfatto quanto prima; scongiuroti non prolungare mio tormento. Sempre tuo Piccio. 5816

LINA. Attendere? Dio mio quale supplizio! Sei troppo tiranna. Se m'amassi come me avresti un po' di compassione. Addio Viuzza benedetta. 21

FONDAU. Sai perchè ho voluto accompagnarti ieri? Ti ricordi? Addio. Oggi aspetto. Valen. Imitazione. 5826

MATRIMONIO. Impiegato e possidente, 36, avvenire brillante, posizione assicurata, cerca questo non più strano mezzo conoscenza signorina, vedova adatta. Indirizzo sub «Vita» posta restante. 69

CERCASI socio cor. 30.000 per estendere negozio articolo attivo, grandioso consumo. S. Nicolò 32, porta 4. 3

6000 corone cerca persona solvibilissima, garanzia 14.000, buon interesse, esclusi mediatori. Offerte sub «Affare urgente» al Piccolo. 4966

STUDENTE universitario cerca costo presso buona famiglia. Indirizzo Piccolo. 9756

ABILE parrucchiera per famiglie si raccomanda caldamente, prezzi miti. Donota 1, I piano. 5808

CERCASI famiglia per prendere due bambini a costo. Indirizzo Piccolo. 50

DEPOSITO mobili Chiozza otto, porta otto, vendonsi splendide stanze letto secessioni chiare, scure con specchi, lavoro eseguito proprio lavoratorio Trieste; lavoro bene eseguito, garanzia cinque anni; visitare per credere. Chiozza otto, porta otto. 4939

PIANINI, pianoforti i migliori con ricco assortimento delle fabbriche mondiali come Steinway e Sons d'America ed altre primarie ditte; scambio, noleggio, vendita anche rate, prezzi mitissimi. Salone «Germania», Cavana 13. 43

CAPACISSIMA stiratrice si raccomanda caldamente alle signore via Malolica N 3, porta 15. 5735

VINO Istria prima qualità 30 soldi al litro Acque 20. 5775

CELEBRI **professori di medicina raccomandano l'efficace Tintura Stomatica del farmacista Piccoli, Lubiana. Commissioni verso rivalsa.**

MARSALA specialità della ditta Vittorio Maramaldi, vendita esclusiva a rivenditori. Spedizioni. 3575

GRAN SEGRETO

Pagamento dopo il risultato. Segreto per far ricrescere capelli, barba e baffi in pochissimo tempo. Non confondete con tanti impostori che hanno truffato tutto il mondo intero senza che nessuno abbia avuto un risultato. Per schiarimenti rivolgersi alla signora **Giulia Conte**, Strada Concordia 54, Napoli.

MOBILI ELEGANTI E SOLIDI
A PREZZI DI CONCORRENZA
presso
ANDREA WOUK
N. 15 - Trieste, via Madonnina - N. 15

VINO DI CHINA FERRUGINOSO
Serravallo

PER I DEBOLI E PER I CONVALESCENTI

Eccita l'appetito, rinforza lo stomaco e rinvigorisce l'organismo.

Raccomandato dai medici più celebri in tutti quei casi ove è indicata una cura ricostituente.

Premiato con 16 Medaglie in varie Esposizioni

Farmacia Serravallo
TRIESTE